

La consegna di 39 nuove case popolari

< | A PAG. 4 | >

Verso la conclusione i lavori nel tratto sestese

< | A PAG. 5 | >

Raddoppia la Fiera di Primavera

< | IN ULTIMA | >

sesto fiorentino



PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

MARZO/APRILE

1 /2009

Servizi concreti contro la crisi



*Politiche sociali all'avanguardia
Contributi economici ai bisognosi
Così il Comune aiuta le famiglie*

< | ALLE PAGINE 6-7 | >

Un fondo straordinario per chi ha perso il lavoro

75.000 euro per l'abbattimento delle tariffe comunali e per l'erogazione di contributi a integrazione dei canoni di locazione. A tanto ammonta il fondo straordinario messo a disposizione dal Comune per aiutare le famiglie colpite dalla crisi economica con una serie di misure d'emergenza contenute in un accordo siglato con i sindacati confederali.

Il piano prevede un pacchetto di benefici per chi ha perso il lavoro, per chi è in cassa integrazione o in mobilità. A patto che sia in tali condizioni da non prima del settembre scorso, o vi si trovi da ora alla fine del 2009. Nello specifico, in caso di perdita del lavoro senza indennità di disoccupazione l'amministrazione comunale dimezzerà le tariffe delle mense scolastiche e degli asili nido alle famiglie monoreddito (la riduzione sarà del 25% per le famiglie plurireddito). Lo sconto sarà invece del 30% per chi percepisce l'indennità e del 20% in caso di cassa integrazione o mobilità, ma soltanto per le famiglie con un unico reddito. Il Comune rimborserà poi il 50% della tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.) a tutti nuclei monoreddito e integrerà fino al 100% i canoni di locazione dovuti per il 2008 ai soggetti che avevano maturato il diritto a un contributo inferiore. I 75.000 euro previsti dall'accordo saranno finanziati interamente con un avanzo d'amministrazione del 2008, il cui conto consuntivo arriverà in Consiglio comunale alla fine del mese di aprile.

STADIO DELLA FIORENTINA E GINORI: LA BUONA POLITICA ACCETTA LE SFIDE



I 20 settembre 2008 Diego e Andrea Della Valle hanno presentato alla stampa il progetto di una nuova cittadella viola con il grande stadio firmato dall'architetto Massimiliano Fuksas.

È una bella sfida - ho pensato - alle nostre città, alle istituzioni e agli amministratori. Una sfida che ho deciso di raccogliere, proponendo alla Fiorentina di realizzare la cittadella e lo Stadio a Sesto Fiorentino, in località Osmannoro.

Qualcuno mi ha chiesto perché l'ho fatto. L'ho fatto perché penso che la costruzione del nuovo stadio di Firenze - formidabile segno di un'architettura contemporanea finalmente europea - non sia soltanto una soddisfazione, meritata, per i tanti tifosi viola, ma anche perché nell'idea progettuale di Fuksas vedo grandi opportunità per tutta l'area metropolitana. La politica, a volte a ragione, viene considerata lenta, incapace di misurarsi con decisioni che siano ponderate e al tempo spesso rapide. Questa volta no. Almeno, per quanto ci riguarda. Nelle prossime ore spero di poter presentare alla famiglia Della Valle le caratteristiche dell'area che abbiamo candidato, consapevoli da una parte che la scelta non spetterà a noi, dall'altra che abbiamo fatto fino in fondo la nostra parte per riscattare la 'cattiva' immagine della politica.

Ci vuole coraggio a dichiararsi disponibili a rivedere vent'anni di previsioni per Osmannoro; a mettere a disposizione le energie di un piccolo Comune come il nostro per un progetto grande. Lo stadio, la cittadella viola, la revisione di funzioni commerciali in tutta

la zona, nuove aree produttive, il rispetto dei vincoli ambientali e naturalistici, una grande opera d'investimento per la sicurezza idraulica e soprattutto per l'accessibilità dell'area. Per fare tutto ciò è necessario prevedere una nuova mobilità per Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio. La stessa visione strategica che ci ha aiutato ad affrontare la difficile situazione della Ginori, contribuendo all'affermazione di idee imprenditoriali innovative e concrete. Qual è d'altra parte il compito di un sindaco e la responsabilità di un'amministrazione comunale? Io penso che sia fondamentale assecondare i progetti di sviluppo contro quelli della rendita, stimolare buone relazioni sindacali e industriali. In poche parole, contribuire alla crescita di opportunità per l'economia toscana e fiorentina, per l'occupazione di oggi e di domani.

Una Firenze grande, la Piana fiorentina, la nostra terra, come terra di innovazione e di sviluppo. Prima il Polo scientifico universitario, poi un impianto industriale per concludere il ciclo dei rifiuti gestito in sicurezza e con disponibilità di risorse energetiche per le imprese circostanti. Ultimo ma non per importanza, il Parco della Piana, come grande "vuoto" i cui equilibri devono essere preservati, senza se e senza ma. In questo contesto a fare la differenza sono due elementi: la coesione istituzionale e la rapidità delle decisioni. Soprattutto, in questa difficile stagione segnata da una crisi senza precedenti, l'efficacia e l'efficienza devono essere la nostra bussola. Un compito e una responsabilità che in primo luogo ricade su amministratori capaci di affrontare le sfide dell'oggi e in grado di vedere lo sviluppo come un processo che ha costantemente bisogno di nuove idee. Capaci di dialogare con quegli imprenditori, che rischiano e investono su un sistema socio-economico che sa ascoltarli e sa valorizzare risorse e competenze. Vogliamo troppo? Siamo degli inguaribili sognatori? Può darsi, ma intendiamo così il ruolo che i cittadini ci hanno affidato: governare un territorio complesso, tenendo fermi e trasparenti gli obiettivi, chiare ed evidenti le responsabilità di ciascuno.

GIANNI GIANASSI, sindaco di Sesto Fiorentino



L'ipotesi dello stadio a Sesto

< | A PAGINA 3 | >

Finanzia le attività sociali a Sesto Fiorentino devolvendo il 5 PER MILLE al Comune

Dopo una pausa di alcuni anni, nel 2009 la destinazione del 5 per mille dell'Irpef potrà tornare a finanziare le attività sociali svolte dai Comuni. L'ultima volta che ciò era previsto, in occasione della dichiarazione dei redditi 2005, il Comune di Sesto Fiorentino ha raccolto circa 37.100 euro, iscritti nel bilancio comunale 2007 e materialmente ricevuti dallo Stato nel novembre 2008. L'anno scorso il Comune ha speso complessivamente una cifra simile per pagare i pasti al centro diurno di via Monti, al centro diurno Alzheimer "L. Amaducci" e per l'assistenza extrascolastica ai portatori di handicap.

Nella prossima denuncia dei redditi firma nel riquadro dedicato alle Onlus. Indica il codice fiscale del Comune 00420010480

Rifiuti, emissioni, natura

Politiche ambientali da 10 e lode

Raccolta differenziata ormai al 49%. Potenziato il "porta a porta"

BREVI

Disponibili gli ecoincentivi per i veicoli meno inquinanti

L'Urp del Comune sta raccogliendo le domande per la rottamazione e la trasformazione dei veicoli inquinanti e per l'acquisto di mezzi a basso impatto ambientale. Il contributo - riservato ai cittadini residenti e agli enti pubblici e privati con sede legale a Sesto - sarà erogato fino a esaurimento.

È disponibile il "bonus sociale" per le bollette elettriche

È scattata la riduzione sulle tariffe elettriche per i nuclei familiari disagiati. Entro il 30 aprile gli intestatari delle utenze potranno presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune le domande per il riconoscimento del "Bonus" sull'energia elettrica, che va da un minimo di 60 euro l'anno (per nuclei familiari di una o due persone), a un massimo di 135 euro per nuclei composti da più di quattro persone. L'agevolazione è riservata ai clienti domestici che nel 2008 avevano un reddito Isee uguale o inferiore ai 7.500 euro e ai clienti domestici che fanno uso di apparecchiature elettromedicali per gravi condizioni di salute di un componente del nucleo familiare.

Canile, anche il Consiglio di Stato dà ragione al Comune

I giudici della IV Sezione del Consiglio di Stato hanno respinto l'istanza di sospensione presentata dalla Onlus Unione amici del cane e del gatto nei confronti della sentenza del Tar della Toscana. Nell'ottobre scorso il Tribunale amministrativo regionale aveva confermato la legittimità dell'ordinanza comunale che disponeva la demolizione dei manufatti, definiti "illegittimi e abusivi" dagli stessi giudici amministrativi. L'ordine di demolizione emesso dal Comune per i 34 manufatti costruiti senza permessi edilizi risale al 19 settembre 2006.

Inaugurato il nuovo mercato rionale di Quinto Basso

Dopo quello di Padule, inaugurato due anni fa e recentemente ampliato, e lo storico mercato del sabato in centro, è nato a Quinto Basso il terzo mercato di Sesto Fiorentino. È il nuovo mercato rionale di via Boito, nella zona di piazza della Costituzione, aperto tutti i giovedì dalle 8,30 alle 14,30 con nove banchi di vendita alimentare e non alimentare. La formula dei mercati rionali inaugurata da questa amministrazione comunale consente di coniugare al meglio le esigenze commerciali con la vita di un quartiere. L'accoglienza molto positiva mostrata anche dalla popolazione e dagli operatori nel giorno dell'inaugurazione conferma la validità di questa scelta.

Scoperto un altro abuso edilizio sul Monte Morello

Sequestrata un'altra costruzione abusiva di notevoli dimensioni nell'area di Castellina, alle pendici del Monte Morello. L'abuso edilizio, per un totale di oltre 250 metri quadri, è stato scoperto dall'unità edilizia e tutela ambientale della Polizia Municipale sestese e dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato dopo i sopralluoghi effettuati nella zona, che è soggetta a vincolo paesaggistico. Il manufatto, risultato del tutto privo di permessi edilizi, sorgeva all'interno di un'area isolata e recintata ed era in fase avanzata di realizzazione.



di MARTA BILLO
assessore all'Ambiente

Il mandato amministrativo che si sta concludendo ha visto l'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino molto impegnata sulle problematiche ambientali.

Innanzitutto in materia di rifiuti: è stato introdotto il sistema di raccolta "porta a porta" in buona parte del centro cittadino, nella zona pedecollinare di Colonnata e Quinto Alto, nella zona collinare; è stata incrementata l'opera di informazione ed educazione ambientale della cittadinanza e all'interno delle scuole; sono state razionalizzate le postazioni dei contenitori per incrementare la raccolta differenziata.

Raggiungendo la ragguardevole percentuale complessiva del 49%.

Purtroppo abbiamo dovuto chiudere momentaneamente la vecchia rifiuteria per far posto alla costruzione di nuove abitazioni; ma questa necessità è diventata l'occasione per individuare una nuova localizzazione e procedere alla costruzione (entro il 2009) di una struttura più funzionale e conforme alla normativa che nel frattempo è stata modificata.

Impegno notevole è stato profuso anche in materia di energia e risparmio energetico. Basti ricordare al Piano energetico comunale redatto dall'agenzia fiorentina per l'energia, che sarà presentato prossimamente. Si tratta di un atto di pianificazione che consentirà alla prossima amministrazione di programmare gli interventi a livello urbanistico in modo da favorire il risparmio energetico e ridurre le emissioni d'inquinanti in atmosfera. Su questo argomento l'amministrazione si è spesa in modo particolare, varando incentivi per la trasformazione delle auto da benzina a gpl o metano, per l'acquisto di veicoli elettrici, ai dipendenti comunali per l'utilizzo dei mezzi pubblici e finanziando piste ciclabili, car sharing e opere per rendere il traffico più scorrevole.

Importante è stata anche l'apertura di una postazione di noleggio biciclette presso la Stazione centrale F.S. e la prossima apertura di una postazione

presso la stazione della Zambra.

Da non sottovalutare, sempre in materia di emissioni, il contributo che abbiamo dato insieme alla Provincia di Firenze e al dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze per il monitoraggio della qualità dell'aria. Si tratta di uno studio che ci permette di conoscere qual è la situazione nella nostra area e d'intervenire conseguentemente con cognizione di causa.

Sesto Fiorentino è stato uno dei primi comuni ad approvare un piano di zonizzazione acustica e, grazie all'approvazione del conseguente piano di risanamento, ha ottenuto finanziamenti dalla Regione Toscana per attuare gli interventi previsti. Alcuni interventi sono già stati realizzati, come la protezione per la scuola materna "Az-zurra", o sono in via di realizzazione, come l'asfalto fonoassorbente su viale I Maggio e la sostituzione di finestre alla scuola media "Pescetti".

Altri interventi saranno realizzati durante la prossima legislatura ma anche in questo caso - come per il risparmio energetico e per la qualità dell'aria - aver posto le basi conoscitive e aver pianificato gli interventi futuri costituisce una modalità d'azione

basata sulla programmazione e non sull'estemporaneità.

Abbiamo inoltre mantenuto e accresciuto la tutela delle zone umide: l'Area naturale protetta di interesse locale (Anpil) è stata ampliata ed è stato approvato il relativo regolamento.

Nelle prossime settimane verrà inaugurato il nuovo Stagno del Cavaliere che si va ad aggiungere a quello della Querciola e agli altri laghi privati presenti nella Piana. Siamo infine particolarmente orgogliosi del fatto che tutti questi interventi sono stati possibili grazie a finanziamenti esterni al bilancio comunale (fondi provinciali, regionali, comunitari). Tutto ciò è stato possibile grazie anche alla capacità progettuale degli uffici che sono riusciti a preparare progetti credibili rispettando i tempi, spesso molto stretti, dettati dagli enti erogatori.

Da questa esperienza traiamo un insegnamento: la tutela dell'ambiente non solo è un dovere verso le generazioni future ma, a volte, può costituire un'opportunità anche in termini economici. Se anche il nostro governo imparasse questa lezione, come sta facendo Obama negli Usa, ne trarremmo tutti qualche vantaggio.

Partito con successo il servizio di noleggio bici



MEMORIA

Torna la camminata sui "Sentieri della Libertà"

Domenica 19 aprile torna la passeggiata commemorativa sui sentieri che furono le vie di comunicazione dei partigiani fiorentini.

In occasione del 64° Anniversario della Liberazione, il Circolo ricreativo, la Polisportiva di Pian di San Bartolo e gli enti locali e numerose associazioni del territorio hanno organizzato "I sentieri della Libertà", una passeggiata sulle pendici del Monte Morello, alla Sella degli Scollini, che fu teatro dello scontro più cruento avvenuto nella zona.

Il ritrovo è previsto alle 8,30 in cinque punti di partenza diversi mentre all'arrivo sarà offerto un ristoro ai partecipanti. Dopo il meri-



tato riposo le autorità presenti porteranno il loro saluto. Al termine interventi e letture a cura della Compagnia Teatri d'Imbarco.

Per motivi logistico-organizzativi è necessario comunicare la propria partecipazione telefonando ai circoli referenti per ogni percorso:

1) Stazione di Montorsoli, Cercina, Ceppetto e poi alla Sella degli Scollini. ref. Andrea Marchi c/o Circolo Ricreativo Pian di S. Bartolo tel 055/401023 dal mercoledì alla domenica dalle ore 14,30 alle 18,30.

2) Paterno per salire a Cerreto Maggio, Morlione, Pescina, Sella delle Colline e Sella degli Scollini. ref. Gabriele Baldi c/o Circolo Arci di Pratolino

Tel. 055 409465 dalle ore 20,30 alle 23.

3) Casa del Popolo di Querceto, Baroncoli, Borgo di Morello, Gualdo, Sella degli Scollini. ref. Gruppo "Camminachetipassa", tel. 055 4484493, mercoledì e venerdì dalle 21,30 alle 22,30.

4) Circolo Ricreativo di Castello, Castellina, Ponte Spartimoglie, Sella degli Scollini. ref. Bruno Bartolini 055 451480 dalle 14,30 alle 23. Percorso dove saranno presenti tre asini da soma che potranno portare a turno anche i bambini.

5) Cercina, Radio Cora, Piazzale Leonardo, Gli Scollini. ref. Roberto Gherardeschi, tel. 055 4255047 dalle 12,30 alle 24. (Questo gruppo partirà alle 9,30 dalla chiesa di Cercina).

"Un'opportunità per tutta l'area metropolitana"

Il sindaco Gianassi ha presentato la proposta progettuale per l'inserimento della "cittadella viola" all'Osmannoro

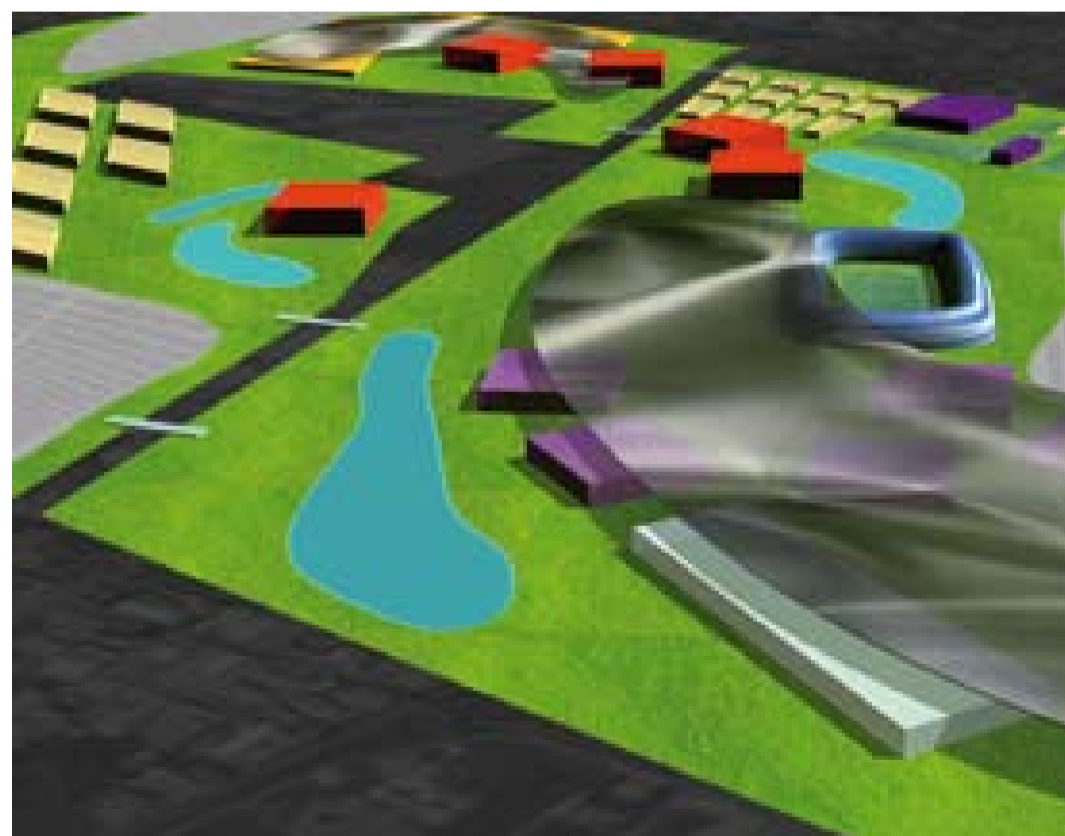
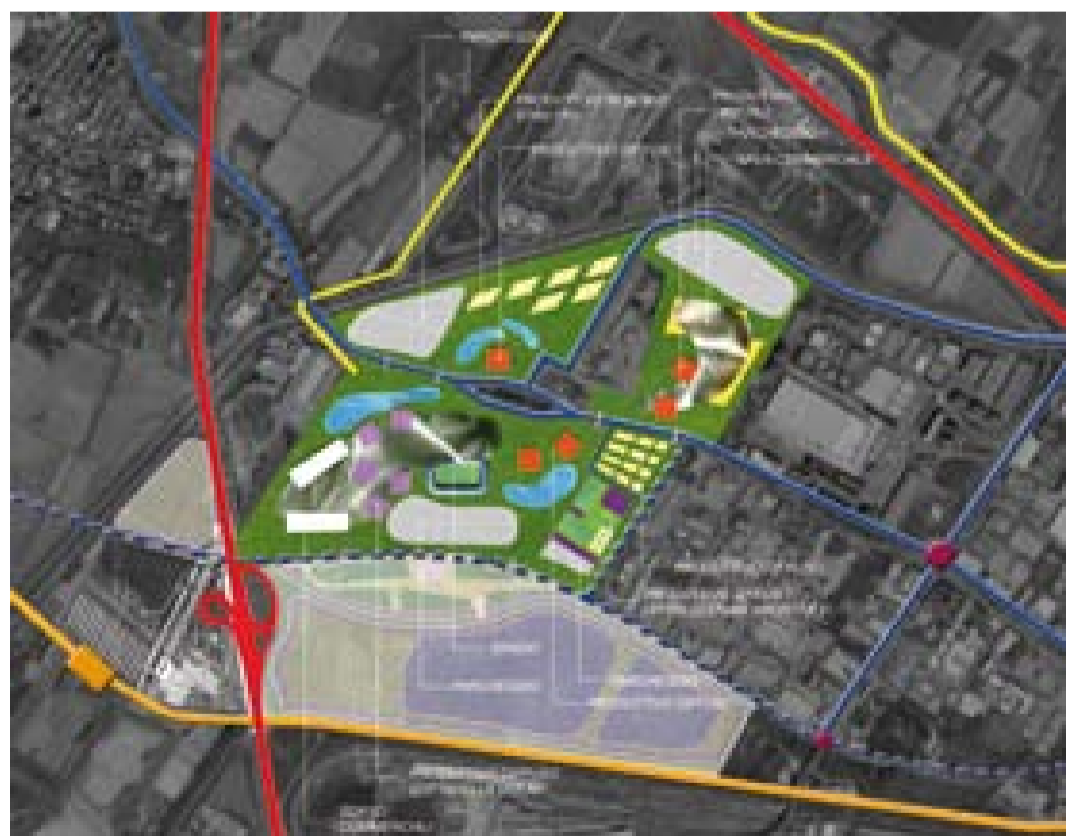


Il nuovo stadio della Fiorentina potrebbe nascere all'Osmannoro, nell'area che due anni fa ospitò il festival musicale Italia Wave. Il sindaco Gianni Gianassi ha presentato l'ipotesi progettuale che dimostra la fattibilità dell'inserimento dello stadio e della "cittadella viola" nel territorio comunale di Sesto Fiorentino al confine con Firenze.

Il progetto dell'architetto Massimiliano Fuksas pensato per l'area di Castello potrebbe essere calato perfettamente nelle due aree private denominate Osmannoro sud e Osmannoro nord per un totale di circa 85 ettari a cavallo della via Lucchese (l'area in rosso del grafico).

Coniugando al meglio le esigenze sportive con un sistema di strutture e servizi, la soluzione Osmannoro comprenderebbe una vasta area verde e un'ampia offerta di infrastrutture per la mobilità: ben due autostrade (con l'ipotesi di un nuovo svincolo dell'A1), la vicina ferrovia e la già prevista nuova viabilità di attraversamento da Firenze a Campi Bisenzio.

Una "suggerzione" concretamente attuabile se lo vorranno i soci di maggioranza della Fiorentina e i proprietari dell'area.



“Vogliamo raccogliere la sfida lanciata al mondo politico dalla famiglia Della Valle – ha detto Gianassi – perché un nuovo stadio per la Fiorentina è una risorsa e un'opportunità per tutta l'area. E realizzandolo all'Osmannoro potrebbe davvero diventare una grande occasione di lavoro e di sviluppo per il territorio.”



Il video con la presentazione è su Youtube (inserire "stadio" e "osmannoro" tra i criteri di ricerca)

Conto alla rovescia per la consegna dei nuovi alloggi Erp

Saranno consegnati nei prossimi giorni altri 39 appartamenti di edilizia residenziale pubblica in via Signorini

di GIOVANNI VIGNOLI
vicesindaco e assessore alla Casa

Ad aprile trentanove famiglie sestesi entreranno nei nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp) di nuova costruzione in via Signorini, nel cosiddetto "Peep Chini", all'interno del quale trenta alloggi pubblici erano già stati consegnati nel luglio 2006.

Il già ricco patrimonio di Erp di proprietà del Comune di Sesto Fiorentino crescerà così ancora, raggiungendo la ragguardevole cifra complessiva di 706 alloggi popolari e dando risposte sempre più significative al disagio abitativo di famiglie con redditi o pensioni molto basse.

I nuovi alloggi sono così suddivisi: ventidue appartamenti di circa 45 mq con due posti letto, tredici di 60 mq con tre posti letto, infine quattro di 70 mq con quattro posti letto ciascuno. Due sono gli alloggi accessibili per i soggetti disabili (uno di 45 mq l'altro di 60 mq entrambi posizionati al piano terra).

Il costo complessivo è pari a circa 99.150 euro ad alloggio, comprensivo di costruzione, spese tecniche e generali, area, urbanizzazioni e



Iva. L'assegnazione sarà effettuata tenendo conto della vigente graduatoria comunale per l'accesso alle case popolari e della lista degli sfratti per finita locazione.

L'attenzione costante dell'amministrazione comunale nei confron-

ti delle politiche abitative è anche confermata dal fatto che nei prossimi due-tre anni il patrimonio residenziale pubblico di Sesto Fiorentino continuerà a crescere.

Nel cosiddetto PL1 (area di via Petrosa) stanno per iniziare i la-

vori di diciotto nuovi alloggi di e.r.p. già appaltati, mentre nel PL 13 (area di via Lazzerini) è tuttora in corso la gara d'appalto per altri ventriere nuovi alloggi. Inizio lavori, in quest'ultimo caso, previsto nel prossimo mese di agosto.

Tornano "Il Comune di Vetro" e "Maggio di Libri"

Arte e lettura nella primavera culturale di Sesto Fiorentino. La terza edizione de "Il Comune di vetro" sarà inaugurata il 19 aprile alle 11 nel palazzo comunale e, a seguire, presso il rifugio Gualdo. L'esposizione che durerà fino al 10 maggio è stata organizzata con la Fondazione "Il Bisonte" di Firenze, e comprenderà opere firmate da una settantina di autori, tra i quali spiccano grandi nomi come Henry Moore, Umberto Boccioni, Ardengo Soffici, Giorgio de Chirico, Carlo Carrà, Gino Severini e Giò Pomodoro.

Tutto il mese di maggio sarà poi dedicato ai libri e alla lettura, con la terza edizione di "Maggio di libri". Tra gli ospiti delle innumerevoli iniziative organizzate in città, si segnalano Sandro Veronesi, Corrado Augias e uno spettacolo-tributo a Giorgio Gaber.

VIABILITÀ E TRASPORTI

Un nuovo modo di pensare la mobilità

di IVAN MOSCARDI
assessore a Viabilità e Trasporti

Nell'estate 2004 l'organizzazione della mobilità a Sesto Fiorentino era ancora vecchia e non rispondeva alle esigenze del traffico urbano.

Per questo l'attuale amministrazione ha deciso di investire fin da subito sulla viabilità: l'apertura del sottopasso che collega il Neto con Padule nel novembre del 2004 (denominato successivamente via Enrico Berlinguer) è stata la prima opera inaugurata.

Nella primavera del 2005 è stata la volta dell'ammodernamento di viale Ariosto, la principale arteria cittadina: sono state ridisegnate le rotatorie della Querciola e di via dell'Osmannoro, ne è stata realizzata una nuova di fronte alla scuola "Azzurra" e sono stati tolti i semafori di via di Rimaggio, via dei Ciompi e via Pablo Neruda. Con l'obiettivo di aumentare la sicurezza stradale - messa in crisi dai semafori e dalle svolte a sinistra - e di fluidificare il traffico per abbattere l'inquinamento atmosferico. Per quanto riguarda

il trasporto pubblico, abbiamo cambiato la direzione della principale linea Ataf di Sesto (la 28) che fino alla primavera del 2005 passava ancora per la direttrice degli anni '70 e serviva solo saltuariamente la zona sud della città, che negli ultimi anni è diventata fra le più popolate di Sesto. Abbiamo inoltre riportato la linea 2

(rigorosamente a metano) nel centro di Sesto Fiorentino, passando per l'asse centrale di via Gramsci. Con la linea 18 abbiamo invece rafforzato il collegamento fra la parte nord della città e l'ospedale di Careggi. Con le linee 96 e 59 abbiamo poi potenziato il collegamento con il Polo Scientifico e l'Osmannoro, sia dalla stazione centrale di Sesto Fiorentino che dalla stazione di Rifredi, aumentando la frequenza delle corse da 45 a 10 minuti.

Sono stati raggiunti ottimi risultati anche per le linee ferroviarie: nel Natale 2005 è entrato in vigore il Memorandum sulla tratta Firenze-Viareggio, che ha significato passare da 90 a 138 treni al giorno che si fermano alla stazione centrale di Sesto. In pratica 4 treni l'ora per Firenze e per Prato-Pistoia. Anche le stazioni minori, Zambra e Neto, hanno visto un incremento di fermate passando da uno a due treni l'ora.

In questo contesto abbiamo dunque pensato di rifare completamente il Piano Urbano del Traffico, anche perché c'era ancora bisogno di una forte programmazione progettuale per l'intera mobilità.

Il nuovo PGTU si fonda su criteri di priorità e la prima sono i pedoni. Le prossime amministrazioni che governeranno Sesto Fiorentino dovranno curare nell'arco di un paio di lustri il rifacimento e la messa in sicurezza di tutti i marciapiedi, o almeno dei più importanti. Inoltre, sempre secondo il piano del traffico, dovrà essere costruita una rete di piste ciclabili collegate per un totale di 32 km.

Prevista una rete di 32 km di piste ciclabili



I semafori dovranno servire soltanto per far attraversare i pedoni e non più come filtro per il traffico veicolare. Il potenziamento della rete di trasporto pubblico locale - facendo arrivare la tramvia anche al Polo Scientifico di Sesto - sarà l'asse strategico di tutta la mobilità futura.

Sulle direttrici principali si adotteranno i medesimi criteri usati per viale Ariosto: su via Gramsci, dalla rotatoria del Termine verso il cimitero verranno costruite altre due rotatorie, una nei pressi del plesso sportivo di Quinto Basso e una fra via Puccini e la nuova viabilità che collegherà il complesso residenziale di Doccia a via Gramsci. Sulla direttrice nord, verranno costruite altre tre rotatorie (una fra via Primo Maggio e via De Santis a Colonnata, eliminando l'intersezione semaforica fra via Cavour e via Cafiero; un'altra in via Cafiero fra via Battisti e via di Querceto, in modo da eliminare il semaforo in via di Querceto; l'ultima fra via dell'Olmo e via Pisa). Così faremo anche in via Pratese, dove una rotatoria sarà realizzata in piazza Bagnolet, un'altra è in fase sta per

essere terminata alla Coculia. Saranno inoltre individuate soluzioni per creare una direttrice priva di semafori da Prato a Firenze, passando per Calenzano. Uno dei punti di forza del nuovo piano del traffico sarà inoltre la realizzazione delle "zone 30" all'interno dei quartieri residenziali, cioè zone dove la velocità sarà ridotta "a passo d'uomo" per favorire i residenti e la cosiddetta bassa mobilità, pedonale e ciclabile, rendendo le strade vivibili e a misura d'uomo. Nel centro urbano, la zona a traffico limitato verrà definitivamente estesa a tutti i giorni della settimana, che unitamente al parcheggio nell'area Giannini, sarà l'asse portante per rendere quella parte di città appetibile per l'uso quotidiano alla quale è destinata (lavoro, shopping, iniziative) e la sosta sarà di conseguenza regolamentata per consentire a chiunque di potervi accedere svolgendo le proprie attività. L'asse viario denominato Perfetti Ricasoli-Mezzana, infine: è tuttora in corso di realizzazione, una volta realizzato servirà come by pass della città.

Zone "a bassa velocità" nei centri abitati

Una grande opera nazionale sul territorio di Sesto Fiorentino

Quasi conclusi i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria sul territorio sestese

di ANDREA BANCHELLI
assessore all'Alta Velocità

Inizio nel 2004, a Sesto Fiorentino, la seconda fase della costruzione della linea ad alta velocità ferroviaria. Conclusa la galleria sotto il monte Morello - i cui lavori erano iniziati nel 2000 con cantieri e lavorazioni localizzate prevalentemente in territorio aperto - ha preso il via quello che era all'epoca il più grande cantiere urbano della Toscana: l'interramento di cinquecento metri della galleria artificiale a ridosso di un quartiere molto esteso e con alta concentrazione di abitanti come quello di Quinto Basso.

L'inizio di questa seconda parte dell'opera coincide con l'avvio della legislatura 2004-2009. Il lavoro "politico" appariva all'epoca enorme, soprattutto perché era necessario almeno eguagliare le capacità mostrate dalla precedente amministrazione nella gestione dei cantieri, informando la cittadinanza e attuando tempestivamente gli interventi di mitigazione per limitare il più possibile i disagi per gli abitanti.

Ora che i treni hanno cominciato a percorrere i due binari della galleria (già in comunicazione completa con Bologna) e sono imminenti le "restituzioni" alla città e alla popolazione di importanti settori di territorio finora occupate dai cantieri, è possibile finalmente tracciare un bilancio.

Va innanzitutto rilevato che sarebbe stato impossibile portare a termine l'opera senza la collaborazione dei cittadini, che sopportando polvere, rumore, limitazione del loro spazio al momento della chiusura delle strade, hanno convissuto con i cantieri in modo non conflittuale.

Il sistema messo in campo dall'amministrazione comunale con gli uffici dell'assessorato aperti ai cittadini in certi periodi anche 20 ore al



giorno e con la presenza costante dei tecnici del Comune e dell'Arpat hanno contribuito a non alimentare le conflittualità ponendo rimedio ai problemi sul nascere.

Il passaggio dell'alta velocità a Sesto ha portato quello che un grande cantiere, sparso per gran parte del territorio comunale per un periodo così prolungato comporta: inevitabili disagi, che tra l'altro l'amministrazione comunale non ha mai cercato di minimizzare nei confronti della popolazione, ma ha portato anche una serie di elementi di miglioramento urbano che altrimenti sarebbero stati irrealizzabili.

Al posto dei quattro cantieri a nord della ferrovia fra pochi mesi avremo altrettanti parchi aperti al pubblico, due a cavallo di via Gramsci (nella zona di via Puccini), due a Monte Morello (nei due siti della Cava di Isola), dove è stata saturata l'orrenda ferita sul versante del Monte Acuto da decenni deturpata dalla grande cava.

Il tutto per un totale di più di 20 ettari di verde. TAV ci lascia inoltre il tunnel sotto la linea ferroviaria che mette in contatto via Paganini con via

dei Frilli. Si tratta di un sottopasso di circa seicento metri, che risulterà importantissimo per la viabilità di tutto il territorio, perché metterà in comunicazione diretta il quartiere di Quinto con il sud-est ferrovia.



Tale opera può essere considerata come la più importante fra quelle che ci lascia il passaggio dell'alta velocità. Sesto usufruirà anche di tutti quegli interventi di compensazione ambientale inseriti nei vari accordi procedurali stipulati fra il 1998 ed il 2005, quasi tutti realizzati o in via di ultimazione, in particolare modo per quanto riguarda la viabilità: il sottopasso di via Verga e varie rotonde al posto di semafori e incroci. Oltre al rifacimento ex novo di via Ponchielli con le nuove e più efficaci barriere antirumore, i nuovi giardini pubblici e l'area attrezzata per i cani.

Vorrei infine ricordare il grande intervento di consolidamento e restauro del monumento forse più importante del nostro comune: la tomba etrusca della Montagnola. Gli interventi sul sito archeologico stanno procedendo, nel rispetto del cronoprogramma previsto. L'intenzione è quella di inaugurare la tomba restaurata entro la fine dell'anno, per il cinquantenario della scoperta del monumento.

A sinistra i lavori per la realizzazione del sottopasso di via Paganini; nella foto sopra l'area dove sorgeva il villaggio Tav e dove si svilupperà una parte del parco tra via Paganini e via Puccini. Al centro la simulazione del restauro della tomba della Montagnola

**Realizzati
numerosi
interventi di
compensazione
ambientale**

SEMPLIFICAZIONE

055 055: NON SOLO CENTRALINO

Un nuovo numero unico per chiamare tutto il Comune

di MASSIMO ANDORLINI
assessore all'Innovazione

Dal 20 novembre scorso è entrato in funzione il nuovo numero unico per tutto il nostro Comune. Un numero semplice, facile da ricordare, grazie al quale sarà possibile non solo mettersi in contatto con tutti gli uffici del Comune, ma anche ottenere le prime informazioni generali sulle attività degli uffici, sulle pratiche da svolgere, sugli orari e sugli eventi organizzati dall'amministrazione comunale.

Il servizio è realizzato in collaborazione con Linea Comune, l'azienda per l'e-government dei comuni dell'area metropolitana, che supera il vecchio e tradizionale concetto del centralino, per offrire ai cittadini un servizio nuovo, più rapido e completo, in grado già dal primo contatto di soddisfare subito le richieste di informazioni e di notizie.

Chi si rivolgerà allo 055 055 avrà a disposizione un operatore che grazie alle cosiddette pagine della conoscenza, non solo lo potrà mettere in contatto con la persona desiderata, ma sarà in grado sin da subito di orientarlo e di rispondere alle domande più ricorrenti, per le quali spesso il cittadino contatta l'ente, anche senza conoscere con esattezza l'ufficio competente: dall'anagrafe alla scuola, dall'ambiente ai tributi, dalla cultura alle manifestazioni promosse dall'amministrazione, chi risponderà sarà già in grado di fornire le prime informazioni, indicando ad esempio come procurarsi la modulistica e a chi indirizzare eventuali domande.

L'avvio di questo servizio rappresenta un ulteriore passo verso un'innovazione profonda nel rapporto con la pubblica amministrazione, che contribuirà all'abbattimento di quelle barriere che talvolta costituivano un ostacolo insuperabile per il cittadino.

Esso consentirà inoltre di diminuire il forte carico delle risposte telefoniche richieste ai vari uffici, che potranno così dedicarsi a una relazione col cittadino più specifica e approfondita allo sportello (basti pensare ad esempio a settori quali l'URP ed i Tributi) e a migliorare inoltre lo svolgimento delle pratiche (il cosiddetto back office): tutto ciò si tradurrà sicuramente in una maggiore efficienza complessiva della stessa struttura comunale. I primi dati che emergono dall'esperienza di questi primi mesi ci confermano la validità di questa scelta. È infatti assai indicativo che almeno il 50% delle persone che si sono rivolte al nuovo numero unico

avessero soltanto necessità di informazioni, che gli stessi operatori sono riusciti a soddisfare, senza necessità di inoltrare la telefonata agli uffici comunali: un risparmio di tempo per il cittadino e un recupero d'efficienza effettivo per la stessa struttura comunale. Si tratta inoltre di un servizio che in un futuro non molto lontano si presta a ulteriori e innovativi sviluppi, sulla scorta di quanto già avviene ad esempio per le aziende che gestiscono i maggiori servizi di pubblica utilità. Il contact center unico dell'amministrazione si affianca peraltro alle funzionalità che trovano spazio da tempo sul sito web dell'amministrazione (pagamenti on line per tributi, servizi scolastici, infrazioni al codice della strada, modulistica on line, pratiche via web, ecc.) e grazie all'integrazione di questi due strumenti possiamo dire di essere definitivamente entrati in una fase nuova e più evoluta. La fase multimediale dell'erogazione dei servizi offerti dal nostro Comune.

**Un rapporto
sempre più
multimediale
con la
cittadinanza**



Il Welfare sestese accende

Continua a crescere l'impegno del Comune per i

HANDICAP

Riepilogo 2008

> Quasi due milioni di euro spesi nel 2008 (1.963.478,70)

> **Trasporti sociali** per portatori di handicap e anziani non autosufficienti:
> 37 utenti
(9 per trasporto scolastico)
> 9 associazioni convenzionate
> spesi oltre 162.600 euro

> **Assistenza domiciliare**
10 utenti, spesi circa 82.500

> **Assistenza educativa**
> extrascolastica (domiciliare o presso Centro via Mazzini e Villetta via Corsi Salvati)
> 3 utenti
> spesi quasi 29.000 euro

> **Assistenza educativa scolastica**
> 55 utenti di cui: 2 all'asilo nido; 12 materna; 22 elementare; 8 media (di cui 1 fuori Comune); 11 superiore (di cui 6 fuori Comune)
> spesi 511.600 euro

> **Centri diurni di socializzazione per disabili** a gestione comunale
> 32 utenti sestesi di cui: 18 a Camporella; 4 a Il Gabbiano; 8 a Calenzano; 2 a Campi (Il Mosaico)
> spesi 784.000

> **Centri diurni e residenziali per disabili** a gestione privata
> 19 utenti
> spesi 211.670

> **Soggiorni estivi** (Cesenatico, Cecina, Rimini)
> 14 utenti
> spesi 56.800 euro

> **Progetto "Sere insieme"** (integrazione sociale per utenti dei centri diurni di socializzazione)
> 8 utenti
> spesi 44.619 euro

> **Progetto "Scuola per tutti"** (integrazione sociale pomeridiana per utenti in età scolare presso il centro di via Mazzini)
> 13 utenti
> spesi 68.272 euro

> **Progetto "Oltre la scuola... mattino"** (integrazione sociale per utenti usciti dal percorso scolastico e non ancora avviati a inserimento lavorativo o centri di socializzazione presso centro di via Mazzini)
> 4 utenti
> spesi 24.515 euro

> **Progetto problematiche sessuali disabili e famiglie** (educazione all'affettività e sessualità per i diversamente abili)
> 6 utenti
> spesi 3.180

> **Inserimenti lavorativi protetti presso strutture pubbliche e private**
> 26 utenti
> spesi 65.665 euro

> **Contributi economici**
> 45 utenti
> spesi 80.488 euro

di CATERINA CONTI
assessore alla Sicurezza Sociale

Le difficoltà economiche della popolazione crescono anche a causa della grave crisi che stiamo attraversando. A Sesto Fiorentino questo dato emerge con chiarezza dal significativo aumento delle domande di contributi economici pervenute ai servizi sociali comunali dall'inizio del 2009.

Nella maggior parte dei casi si tratta di nuclei familiari che faticano ad arrivare alla fine del mese, magari a causa di un licenziamento o della riduzione dell'orario di lavoro. È per rispondere a questi bisogni che alla fine di gennaio il Comune ha deciso di stanziare circa l'8% in più di contributi economici rispetto a quanto erogato nel 2008.

Uno sforzo ulteriore che l'amministrazione comunale sestese ha deciso di fare nonostante i massicci tagli operati dal governo al fondo sociale nazionale e ai trasferimenti statali. E soprattutto a fronte di una spesa sociale che a Sesto Fiorentino è sempre rimasta a livelli elevati, negli ultimi anni, senza ricorrere alla leva fiscale.

L'ultimo bilancio comunale dedica ai servizi per gli anziani, i disabili e i minori risorse per oltre 6.300.000 euro (oltre 500.000 dei quali per contributi economi-

ci). Oltre la metà degli stanziamenti sono destinati alla popolazione anziana, per la quale è stata recentemente anche potenziata la rete di servizi e progetti di assistenza già presente sul nostro territorio.

Alla fine del 2007 è stato inaugurato il nuovo centro diurno "Luigi Amaducci" dedicato ai malati di Alzheimer. In poco più di un anno, la nuova struttura comunale di via Fratelli Rosselli è già diventata un tassello fondamentale delle attività dell'assessorato ai servizi sociali, che vanno dalla socializzazione alla presa in carico della non autosufficienza, dall'assistenza domiciliare alle strutture residenziali.

La costante attenzione dell'amministrazione comunale nei confronti degli anziani (confermata anche dai numeri riportati a fianco) è andata di pari passo con il miglioramento dei servizi alla disabilità. Per questi proseguiamo con successo il progetto d'integrazione del Centro di socializzazione di via Mazzini: eravamo partiti con due pomeriggi a settimana, nel gennaio scorso abbiamo avviato le attività del quinto pomeriggio ed è contestualmente partito anche il progetto per i ragazzi che hanno terminato il percorso scolastico (2 mattine alla settimana).

Recentemente il Consiglio comunale

ha anche approvato lo statuto della Fondazione "Polis" (ex "Dopo di Noi"), che aiuterà le persone diversamente abili soprattutto quando rimarranno sole e la famiglia non potrà più aiutarle. Sesto Fiorentino è uno dei soci fondatori e ha destinato la quota di un euro per abitante al fondo di dotazione iniziale dell'ente.

La legislatura che si avvia a conclusione è stata anche caratterizzata dalla sperimentazione della Società della Salute - con tempi che si sono purtroppo rivelati più lunghi del previsto - sulla quale il nostro Comune si è impegnato fin dall'inizio, convinto dell'importanza e della carica innovativa del progetto. La recente approvazione della legge regionale 60/2008 istituitiva della Società della Salute ci ha fornito finalmente gli strumenti operativi per costruire un sistema di servizi integrati socio-sanitari

capace di offrire certezza sui tempi, quantità e qualità delle risposte assistenziali idonee ad affrontare e risolvere i bisogni dei cittadini.

L'anno scorso ha avuto luogo anche la sperimentazione del Fondo per la non autosufficienza, portato a regime con l'erogazione delle risorse previste per il 2008 e la recente approvazione della nuova legge regionale. Anche in questo senso

si è rivelato significativo il lavoro svolto dalla Società della Salute.

Un primo risultato significativo è stato senz'altro l'abbattimento delle liste per il ricovero nelle residenze sanitarie, obiettivo sostanzialmente raggiunto peraltro con largo anticipo rispetto alle scadenze indicate dalla Regione Toscana. L'assegnazione di 200 quote sanitarie aggiuntive sulle 550 assegnate alla ASL 10 ha determinato anche un segnale di riequilibrio rispetto alla ripartizione delle risorse fra le singole zone.

L'abbattimento della lista d'attesa per la Rsa e l'entrata in funzione del Fondo per la non autosufficienza sono due novità che, insieme al funzionamento a regime dell'Unità di valutazione multidimensionale, permetteranno di migliorare i servizi ai cittadini e sperimentare modalità innovative per favorire la permanenza dell'anziano non autosufficiente presso il proprio domicilio con progetti condivisi dalle famiglie.

L'ultima parte della legislatura ha visto anche il potenziamento del Centro per le famiglie "Il melograno", struttura sempre più capace di coordinare le attività di attori istituzionali, associazioni e cooperative sociali. La recente inaugurazione del servizio di consulenza per i nuclei familiari con bambini da 0 a 5 anni non è che l'ultimo tassello di una struttura che risponde concretamente ai bisogni delle famiglie.

Contributi economici

Riepilogo 2005-2008

Anno	Utenti beneficiari	Totale contributi
2005	300	€ 522.203
2006	348	€ 608.895
2007	373	€ 619.617
2008	380	€ 611.000
2005-2008	1.401	€ 2.361.715



Progetto Giovani

Nato nel 2005 con l'obiettivo di valorizzare il protagonismo giovanile e far crescere le opportunità d'aggregazione sul territorio, il "Progetto Giovani" coinvolto in questi anni i circoli culturali e ricreativi del territorio, i giovani delle scuole superiori e, per i ragazzi fino a 15 anni, anche le scuole e le famiglie. Per la prima fascia d'età sono stati organizzati laboratori tematici sulla cittadinanza attiva nelle scuole medie inferiori. Per i giovani d'età superiore ai 15 anni, la par-

te principale è stata svolta dagli eventi, dai laboratori musicali, dai graffiti, dai video e da altre forme di espressività e di creatività. Il portale www.progettogiovanisesto.it continua a essere il principale strumento di diffusione delle informazioni e delle attività realizzate.

Sportello informativo
aperto il mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 19
c/o Comune di Sesto Fiorentino (entrata lato URP)
info@progettogiovanisesto.it



SPORT: un mondo di opportunità per i disabili

Sono ormai tantissime le esperienze e le attività sportive a disposizione dei disabili a Sesto Fiorentino. Tra le più importanti e consolidate ci sono i corsi di tennis in carrozzina presso l'impianto del Tennis club Sesto, organizzati insieme al gruppo sportivo Unità Spinale di Firenze (nel settembre scorso si è svolta proprio a Sesto la III edizione del trofeo nazionale di categoria); l'attività dell'Aics Sestese tennistavolo presso l'impianto di via Leopardi: fra gli atleti iscritti alla società si segnala la plurimedagliata Marisa Nardelli, reduce dalle ultime Paralimpiadi di Pechino. Per quanto riguarda il nuoto, l'Associazione sestese - anche grazie a una convenzione con le scuole di Sesto - propone attività specifiche per disabili, oltre a ginnastica per la terza età (ginnastica dolce, tai chi, attività

motoria adattata) che offrono un'opportunità di muoversi a chi, per motivi di leggera disabilità, vecchiaia e problemi di salute, rischia l'isolamento e una graduale immobilizzazione. Al Palazzetto di Sesto vengono poi svolte settimanalmente attività di educazione al ritmo e musicoterapia riservati a giovani con varie disabilità e tipi di handicap, fisici, psichici e genetici. Da segnalare anche il progetto "Oltre l'ostacolo" del Cai Sesto, che propone un programma di gite dedicate anche a portatori di handicap, anziani e famiglie con bambini. Quest'anno è partito poi il progetto sperimentale "Tutti giù per terra", dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di svolgere un intervento di monitoraggio precoce sulle possibili difficoltà motorie e relazionali dei bambini. Infine, è partito proprio nelle scorse settimane il progetto "Disabilità attiva" in collaborazione con Coni provinciale. Con lo scopo di formulare una proposta che consenta ai portatori di handicap e alle loro famiglie di scegliere fra varie proposte motorie e sportive, privilegiando le attività inclusive e favorendo il più possibile le "contaminazioni" fra portatori di handicap e normodotati.



Altera contro la crisi

servizi sanitari, sociali e assistenziali



STRUTTURE RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali)

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
VILLA SOLARIA			
Anziani ricoverati (pres. medie durante l'anno)	60	53	60
Costo annuale per il Comune	1.941.165	2.099.972	2.212.220
CENTRO DIURNO VIA MONTI			
Numero medio presenze giornaliere	11	16	16
Costo annuale per il Comune	241.860	265.300	273.000
CENTRO DIURNO ALZHEIMER "L. AMADUCCI" (APERTO NELL'OTTOBRE 2007)			
Numero medio presenze giornaliere		7	11
Costo annuale per il Comune		68.200	270.600
INTERVENTI DOMICILIARI			
Ore assistenza domiciliare erogate	9.782	9.857	9.800
Costo per ora di servizio	16,40	16,66	17,21
Costo annuale per il Comune	160.424	164.219	168.658
SERVIZIO TELEASSISTENZA (MISERICORDIA)			
Numero anziani seguiti	40	60	66
Costo annuale per il Comune	10.000	12.000	12.000
ANZIANI RICOVERATI IN RSA PRIVATE			
Numero medio presenze	35	28	28
Costo annuale per il Comune per integrazione rette	194.486	160.632	207.902

Centro "Il Melograno"



Il centro è un servizio comunale che realizza attività di sostegno alle famiglie e alla genitorialità presso varie strutture della città.
Ha sede in via Fratelli Bandiera 6 (tel. 055/4493230 - e-mail: ilmelograno@tin.it)
ed è aperto e riceve le iscrizioni dal lunedì al venerdì con orario 9-12, il martedì e il giovedì anche dalle 16 alle 19.

SERVIZI 2008	PARTECIPANTI	INCONTRI
Consultorio ostetrico-ginecologico	15	oltre 100
Gruppo auto aiuto depressione	6/8 a incontro	Oltre 50
Gruppo auto aiuto adozione	15/20 a incontro	Circa 25
Gruppo post-adozione	16 famiglie	10
Corso massaggio infantile	10 genitori con bambino a incontro	20
Counseling	14 coppie e 9 singoli	Circa 25
Gruppo auto aiuto alcolisti		Circa 50
Centro affidi	Circa 20 famiglie	Circa 50
Incontri su genitorialità	Circa 20 a incontro	4/5
Corso educazione affettività al diversam. abile	10 coppie e 10 ragazzi	6
Servizio consulenza familiare	Circa 120 persone	Circa 50
Servizio consulenza legale	Circa 65	Circa 25
Consultazione psicologica	Circa 60	Circa 25
Gruppo "Dopo di noi" (familiari di disabili)	Circa 15 famiglie a incontro	Circa 25
Progetto "0-5"	Servizio consulenza 0-5 anni iniziato nel gennaio 2009	

Minori e famiglie (riepilogo 2008)

Minori inseriti in strutture residenziali	11
Minori inseriti nei Centri diurni	4
Ragazzi con disagio seguiti dagli educatori	45
Minorenni nei centri estivi senza costi per le famiglie	100
Coppie sestesi che hanno presentato domanda d'adozione	21
Bambini adottati seguiti dal servizio post-adozioni	11
Adozioni nazionali	4
Bambini hanno usufruito della riduzione della mensa e del trasporto scolastico	99
Interventi economici per le famiglie	38
SPESA COMPLESSIVA	oltre 400.000 euro

L'Urp e i servizi per i cittadini immigrati

Nel 2008 l'immigrazione è stata oggetto del maggior numero di richieste pervenute all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Sesto Fiorentino (ben 5.591). Le domande sono state perlopiù relative all'inserimento on line delle richieste di ricongiungimento familiare (per il rilascio del nulla osta degli Sportelli unici dell'Immigrazione), alla carta di soggiorno, ai rinnovi dei permessi di soggiorno (in collaborazione con l'associazione "L'Altro Diritto"), alla verifica dell'iter di rinnovo del permesso di soggiorno. Inoltre, l'Urp ha spesso fornito aiuto agli immigrati nella compilazione della pratiche di cittadinanza.

Centro d'ascolto volontariato sociale

È un servizio comunale attivo dal 1996 che svolge attività di sostegno nei confronti degli immigrati e delle persone in difficoltà. Organizza corsi gratuiti per l'insegnamento della lingua italiana, aiuta nella ricerca del lavoro e offre accoglienza presso il notturno San Martino. In casi estremi fornisce anche piccoli aiuti economici. Ha sede in via Imbriani 55 (tel. 055 4490999) ed è aperto il lunedì e il mercoledì dalle 15,30 alle 18,30, il venerdì dalle 9 alle 12.

ATTIVITA' 2006-2008

	2006	2007	2008
Personne che si sono rivolte al centro	908	1017	936
Contatti complessivi	5273	5342	5162
Offerte di lavoro	225	308	320

In arrivo un contributo speciale per chi assume badanti

Un contributo da 250 a 600 per favorire la regolarizzazione dei rapporti di lavoro per assistenti familiari (badanti). Lo stanzerà la Società della Salute Nord Ovest a beneficio dei cittadini residenti a Sesto Fiorentino negli altri otto comuni dell'area che abbiano stipulato un regolare contratto di assistenza e cura per almeno 24 ore settimanali. Il contributo è riservato ai cittadini in condizione di non autosufficienza e con un alto indice di gravità accertato, o riconosciuti disabili, con un reddito Isee uguale o inferiore ai 20.000 euro.



I GRUPPI CONSILIARI



Altri cinque anni di buongoverno della città

Con questo contributo si conclude lo spazio del Gruppo consiliare per il quinquennio 2004-2009. Riteniamo quindi che questa sia una occasione da non perdere per stilare non solo un bilancio politico, ma anche amministrativo, dei cinque anni che ci lasciamo alle spalle. Nel 2004 i cittadini sestesi diedero attraverso il voto una schiacciante maggioranza a una coalizione composta da DS, Margherita, Verdi, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Socialisti. Nel contempo nel paese sempre più si è fatta largo la richiesta di semplificazione della politica, a partire dalla diminuzione del numero dei partiti politici.

Dopo una profonda riflessione sia i DS che la Margherita hanno deciso di dare vita ad un soggetto politico comune, il Partito Democratico. Non un'alleanza elettorale, ma un partito vero, che portasse con sé la storia del riformismo italiano mettendola al servizio del paese. E anche a Sesto Fiorentino, anticipando la nascita del Partito Democratico, nel giugno 2007, anche grazie alla confluenza dell'unico consigliere dei Verdi, nasce il gruppo consiliare del Partito Democratico che raccoglie 19 dei 30 consiglieri comunali.

La scelta di unità rappresentata dalla nascita del Partito Democratico ha avuto un effetto domino con la creazione del gruppo unico fra Comunisti Italiani e Sinistra Democratica, confluiti nel Gruppo La Sinistra. Quindi ad oggi dai quattro gruppi Consiliari che hanno costituito la maggioranza iniziale (dopo l'uscita di Rifondazione) si è passati a due. Continuiamo a credere che sia stata una buona scelta, non solo per quanto riguarda la semplificazione, ma anche dal punto di vista politico. Nonostante gli ultimi avvenimenti, con la sconfitta elettorale in Sardegna e le dimissioni del segretario Veltroni, sembrano dimostrare il contrario, noi crediamo che indietro non si possa tornare, convinti come siamo che questo partito debba rinnovarsi in tempi rapidi per ritornare a essere l'unica seria possibile alternativa di governo al centro destra in questo paese.

Contrariamente al centro destra sestese, velleitario e senza idee, che tende sempre più ad arroccarsi su posizioni di puro attacco frontale al Sindaco e alla Giunta, cavalcando appena può con demagogia le varie emergenze, incapace di dare vita a proposte politiche serie che abbiano al centro la città e i cittadini, noi ancora ci sentiamo di rappresentare quella politica che sta nel solco di una grande tradizione popolare, fatta dalla gente e per la gente.

È con la gente e con i cittadini che ci confrontiamo quotidianamente, e da questo prezioso confronto nasce sempre l'idea di città che poi viene concretizzata con le decisioni amministrative. Anche per questo crediamo doveroso fare un bilancio di quanto abbiamo fatto per Sesto Fiorentino. Prima di tutto siamo convinti che questi cinque anni abbiano continuato, rafforzandola, la tradizione di buongoverno che da sempre caratterizza la nostra città.

Di questo siamo convinti non solo per i provvedimenti che la Giunta ed il Consiglio Comunale hanno varato in questi 5 anni, ma anche per come sono state affrontate le difficoltà.

Dall'evoluzione fin qui positiva di una vicenda all'inizio drammatica come quella della Ginori, fabbrica-simbolo della nostra città, nella quale sono stati concretamente a rischio oltre 400 posti di lavoro, dalla fermezza sulla vicenda del canile che, confermata dalle recenti sentenze, ha sancito la giustezza delle motivazioni del Comune di Sesto Fiorentino, anche in contrasto con tutti coloro che con false informazioni

hanno tentato fino all'ultimo di screditare la nostra azione volta a far prevalere le normative e la legalità nel rispetto dei diritti degli animali.

Parte integrante della nostra azione di governo è stata anche la scelta di trovare a Sesto Fiorentino la collocazione del termovalorizzatore, aprendo un ampio confronto con la città, e rendendosi disponibili ancora una volta alla soluzione di importanti problemi dell'area metropolitana fiorentina, con la consapevolezza che, nello spirito e nei dettami del decreto Ronchi, la soluzione allo smaltimento dei rifiuti debba passare attraverso l'assunzione di responsabilità dei territori che li producono.

Vogliamo rimarcare la posizione di fermezza sulle occupazioni del Luzzi e della Caserma Donati, a dimostrazione di come legalità e sicurezza siano sempre al centro della nostra azione politica. Così come il rispetto dei diritti non può prescindere dal rispetto dei doveri, fino alla serietà e alla responsabilità con le quali è stata affrontata la vicenda della salmonellosi, vicenda dolorosa soprattutto perché ha coinvolto i nostri bambini e le loro famiglie nelle scuole. Vogliamo rimarcare le scelte urbanistiche contenute nel RUC, che consentono lo sviluppo della nostra città e la sua modernizzazione attraverso le opportunità date dalla riqualificazione di importanti aree urbane. L'inizio dei lavori di realizzazione della Perfetti Ricasoli - Mezzana sul nostro territorio, uniti alle migliori apportate al sistema viario (ad es. con la costruzione di molte rotonde che hanno reso il traffico più scorrevole e sicuro) e a un piano del traffico urbano innovativo e moderno contribuiscono a rendere la nostra città meno "soffocata" dal traffico.

Siamo poi molto spesso distratti dai grandi problemi del mondo e attualmente il nostro paese vive una crisi economica senza precedenti nel recente passato, ma ci teniamo a ricordare a chi ci legge che Sesto Fiorentino è una città che non ha visto aumentare le tasse locali (nonostante l'abolizione dell'ICI e i sempre minori trasferimenti da parte dello stato), è una città che vede confermata l'alta qualità della vita dei suoi cittadini, e nella quale c'è la spesa pro capite per il sociale più alta della Provincia di Firenze. In conclusione siamo orgogliosi di quanto abbiamo fatto per Sesto Fiorentino e crediamo di aver svolto il compito per il quale i cittadini ci hanno eletto nel 2004: governare bene la loro città. Per questo, consapevoli del lavoro svolto e dei risultati ottenuti, ci presentiamo a testa alta davanti agli elettori per la prossima campagna elettorale.

Gruppo Consiliare Partito Democratico
www.pdsesto.it



10 proposte de La Sinistra per Sesto Fiorentino

Le elezioni comunali si avvicinano ed è anche il momento di fare un bilancio di 5 anni di governo della città. La Sinistra dà un giudizio sostanzialmente positivo del lavoro svolto, nella consapevolezza però che alcuni aspetti dovevano essere affrontati diversamente e che molto c'è da lavorare e migliorare. È con questo spirito che abbiamo elaborato 10 proposte per contribuire a migliorare la nostra città, e che proviamo a sintetizzare di seguito:

1) Sostegno alle famiglie in difficoltà. A causa della crisi economica sarà quanto mai necessario poter contare su un Comune vicino alle famiglie in difficoltà e in grado di intervenire con misure di sostegno ai redditi bassi.

2) Tre diritti da garantire: casa, asili nido, assistenza agli anziani. Su questi tre aspetti è fondamentale una maggiore attenzione, per avere un Comune

in grado di garantire la casa a chi ne ha diritto, così come l'asilo nido, con tariffe sempre più differenziate in base al reddito, e l'assistenza agli anziani in difficoltà.

3) La politica come servizio e passione, un Comune in grado di ascoltare la città. La politica se concepita come servizio alla città e se svolta con quotidiana passione serve ancora a molto, considerando sempre centrale la "questione morale", così come insegnato da Enrico Berlinguer.

4) Gestire il territorio per uno sviluppo sostenibile. Siamo contrari a spostamenti o ampliamenti dell'aeroporto mentre pensiamo che la Piana abbia bisogno di un suo parco. Lo stadio della Fiorentina potrebbe invece essere previsto nell'area dell'Osmannoro.

5) Attenzione al lavoro e allo sviluppo economico della città. La difesa del lavoro e dei diritti deve essere una priorità. La Sinistra intende proseguire con la stabilizzazione dei contratti precari del Comune ma anche delle società partecipate e porre grande attenzione al dramma delle morti e degli infortuni sul lavoro, partendo dalla gestione degli appalti.

6) Più attenzione all'ambiente in una Piana in difficoltà. La Sinistra ritiene necessaria una diversa e maggiore attenzione agli impatti ambientali delle scelte che verranno prese (politiche lungimiranti sui rifiuti, promozione dell'educazione ambientale e delle energie rinnovabili).

7) Migliorare la mobilità. Più attenzione alle "utenze deboli" della strada, garantendo una migliore manutenzione, anche dei marciapiedi. È prioritario completare in tempi brevi la Perfetti Ricasoli-Mezzana e lavorare a un necessario miglioramento del trasporto pubblico, sia ferroviario che su gomma (linee ATAF da riorganizzare). Proponiamo anche un diverso sistema di pulizia delle strade, senza spostare le auto in sosta.

8) Una città solidale investe sull'integrazione. A partire dalle scuole, al fine di mantenere una comunità coesa e solidale.

9) Cultura e sport, investimenti necessari. Nonostante troppo spesso siano visti come spese improduttive e tagliabili, rappresentano due elementi fondamentali per la crescita di una comunità.

10) Il diritto alla qualità della nostra vita. Naturalmente ci sono molti altri aspetti, magari minori, ma che sono importanti per migliorare la città: dall'attenzione ai giovani, alla promozione di nuovi stili di vita (collaborazione coi Gruppi di acquisto solidali) a una maggiore attenzione per i proprietari di cani (più spazi attrezzati e aiuti alle adozioni). C'è un grande bisogno di sinistra, sostienila anche alle prossime elezioni comunali! Il nostro programma completo è su: www.sinistrasesto.it

Gruppo consiliare "La Sinistra"
lasinistra.sesto@gmail.com



Tempo di bilanci

Siamo ormai giunti al termine di questa legislatura e ci sembra doveroso esaminare il bilancio operativo della sinistra nel Comune di Sesto Fiorentino. Leggendo il voluminoso programma di ben 52 pagine, ricco di buoni propositi ma di poca sostanza ci si accorge che dei molti punti sostanziali che si evincono da questo testo pochi sono stati portati realmente a termine.

Già al primo punto del suddetto programma in cui si parla della cosiddetta "Città della Piana Fiorentina" non è stato affatto rispettato, come da noi peraltro già fatto presente fin dall'inizio che sarebbe stato impronunciabile da

realizzare e quanto meno inopportuno sotto il profilo politico, perché bastava fare degli accordi con gli altri Comuni interessati per costituire degli uffici associati. Per il sindaco Gianassi eppure doveva essere l'architrave di questa amministrazione comunale, il perno sopra il quale doveva poggiare il rinnovamento amministrativo del territorio della piana di Firenze. Ma di questo maestoso progetto che nelle intenzioni doveva "costruire una nuova realtà urbana in grado di mantenere le proprie identità e le proprie specificità municipali, ma che, contemporaneamente, sia in grado di configurarsi come un polo forte, coeso e capace di progettualità e di prestazioni integrate di governo all'interno dell'area metropolitana fiorentina e nello sviluppo del territorio toscano" poco, pochissimo si è fatto in questi anni. Una sola cosa il Comune di Sesto Fiorentino è riuscito a fare bene: sperperare i soldi pubblici, in particolar modo per conferire un incarico alla Tolomeo Studi e Ricerche S.r.l., di cui uno dei soci è il prof. Massimo Moris dell'Università di Firenze, per "Assistenza e consulenza al processo di costituzione dell'Unione tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto e Signa", che ai cittadini dei quattro Comuni è costato € 204.000, di cui la quota parte di Sesto Fiorentino ammonta ad € 80.310.

Per quanto riguarda l'incidenza del costo delle consulenze portiamo all'attenzione dei cittadini, oltre all'esempio suddetto quello dei compensi che l'amministrazione Gianassi eroga ai docenti dei corsi di formazione per personale interno, in questo caso, per "Messi Comunali" 16 ore di lezione a € 120 l'ora per un totale di € 1.920. Altro punto dolente dell'amministrazione Gianassi è risultata la società partecipata "Qualità & Servizi S.p.a." per la gestione delle mense scolastiche, che nel quinquennio ha fatto registrare una perdita di capitale di oltre € 800.000, ma in compenso l'attuale amministratore ha nominato un amministratore delegato garantendogli un aumento del compenso previsto del 150% oltre ad una serie di altri benefit, rispetto al precedente, ma non ha sortito nessun effetto di risanamento dei conti, anzi nel suo primo anno di attività (1/8/2007 - 31/8/2008) ha fatto registrare una perdita di circa € 160.000. Per quanto riguarda i problemi legati alla mobilità invece il Comune è stato di parola. Almeno sul fronte dell'ampliamento della ZTL in centro, con l'installazione di una porta telematica, all'incrocio tra via Gramsci e via Giusti - viale della Repubblica, attiva dal sabato al lunedì con orario 8-19, rinviando l'attivazione del martedì, solo per motivi elettorali, viste le forti contestazioni dei cittadini e delle categorie economiche, nonché dell'opposizione ad ottobre 2009 cioè dopo le elezioni amministrative del prossimo giugno. L'aver mantenuto questo impegno ha fruttato svariati centinaia di migliaia di euro per le casse del Comune a discapito dei cittadini e dei commercianti del centro cittadino. Nel suo programma elettorale, come pure nelle sue innumerevoli dichiarazioni sull'argomento, il sindaco Gianassi affermava che "contribuirà a migliorare la qualità di vita del centro cittadino ed a renderlo più attraente ai consumatori". Tale provvedimento invece si è rivelato del tutto fallimentare perché, in un periodo di crisi nel quale noi ci ritroviamo, servirebbero interventi a sostegno dei commercianti. Invece crediamo che il blocco del traffico nel centro storico sia un vero e proprio attacco alle attività economiche e ai cittadini residenti sia nel centro che lungo le zone ad esso limitrofe. Non solo. Il nuovo piano per la mobilità, approvato dalla maggioranza di sinistra, propone la trasformazione delle strade che corrono lungo il perimetro del centro, come viale Machiavelli, viale della Repubblica, sensi unici che fanno diventare un vero e proprio "viaggio" l'attraversamento cittadino. Anche per quanto riguarda il potenziamento degli autobus il Comune si è dimostrato inconcludente visto che non si è registrato in questi anni un miglioramento dei servizi pubblici locali né tantomeno è stato siglato, come re-

cita il programma della sinistra "il protocollo d'intesa fra i sindaci dei Comuni di Sesto Fiorentino e di Firenze su una modifica del tracciato della tramvia che collegherà l'aeroporto e il Polo Scientifico al capoluogo". Altro esempio di sperpero di denaro dell'amministrazione Gianassi sono risultati il rifacimento delle strade e piazze del centro cittadino, piazza Ginori, piazza della Chiesa e via Verdi con interventi di tamponatura delle buche in continuazione e quindi con molti soldi spesi inutilmente, basta vedere in che stato versano oggi queste strade, per aver scelto di fare interventi non consoni ai volumi di traffico che queste vie o piazze devono sostenere. Un obiettivo però è stato raggiunto: quello di creare tanti problemi a chi deve percorrere queste strade in motorino ma anche in auto, oltre che ai commercianti che gestiscono attività in queste zone. Cittadini sestesi, dopo questa piccola illustrazione di perle dell'amministrazione Gianassi traete le Vostre conclusioni di questi ultimi cinque anni e pensate se continuare a dare fiducia a Gianassi, alcuni consiglieri comunali ed altri compagni di partito che avevano creduto in lui nel 2004 oggi si stanno ricredendo del suo operato e presentano una candidatura alternativa alla Sua sempre nel centro-sinistra, forse la nostra opposizione forte e compatta su ogni argomento citato ha contribuito a far aprire gli occhi anche a chi lo aveva sostenuto nel 2004.

Gruppi consiliari
Forza Italia verso il Pdl
Popolari liberali verso il Pdl



Una legislatura da "solista"

Questa è sicuramente l'ultima occasione che abbiamo, prima del termine di questa legislatura, per fare con Voi alcune considerazioni che vanno oltre l'aspetto politico. La prima legislatura Gianassi che va a concludersi ha confermato pienamente tutti i timori che emersero a sinistra sul suo nome come candidato a Sindaco. Una legislatura che ha visto ridimensionato notevolmente il già precario potere decisionale del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni. Una giunta in cui gli assessori hanno messo a disposizione la loro figura ma non il loro pensiero e le loro ipotesi di governo. Una giunta dettata all'inizio da "esigenze ed equilibri" elettorali e trasformatasi nel tempo come "cupola" organizzativa del progetto "Gianassi". Immediatamente prima della prossima scadenza elettorale assistiamo però ad una manovra di "congelamento", attesa e dialogo per evitare una possibile debacle politica che, dopo Umbria e Sardegna potrebbe interessare anche Firenze e provincia. Siamo al momento delle promesse, degli "state tranquilli" avete ciò che ora mi chiedete... proprio come 5 anni fa! Sesto Fiorentino è stata la culla ideologica della sinistra fiorentina e toscana in generale, il ritorno politico del fascismo ha fatto sempre presa su tutti i sestesi, giustamente provati dalla guerra e temprati da una giusta e forte voglia di antifascismo. Ora non è più così, anche a Sesto si sono accorti che è diventato anacronistico parlare di destra o di sinistra, ora si parla di modo di governare e quello del Gianassi, dopo cinque anni, si è dimostrato inadatto e contro la volontà dei sestesi. La città ha bisogno di rinnovamento e ha la necessità, in un momento di crisi globale come quello che stiamo attraversando, di trovarsi e ritrovarsi con nuovi valori, nuovi obiettivi da raggiungere con tutte le strade possibili, anche quelle che prevedono la sconfitta di una sinistra ormai vecchia, arruffata e massimalista come è diventata quella di Sesto. La fine della legislatura si avvicina, siamo tutti pronti ad affrontare la prossima sfida elettorale non più come fascisti

o comunisti ma come uomini liberi con un diverso modo d'interpretare il Governo del Paese. Siamo pronti alla sfida determinati e forti di un'idea di Governo calpestate per cinque lunghi anni dall'attuale Sindaco "solista" in una orchestra stonata.

DOMENICO LEGGIERO
Capogruppo Consiliare
Alleanza Nazionale
per il Partito della Libertà



Crisi economica e contratto nazionale: basta attacchi ai lavoratori

Anche nella piana fiorentina la crisi economica sta avendo ripercussioni pesanti sui lavoratori. Nei primi 8 mesi il ricorso alla cassa integrazione nella provincia di Firenze è salito addirittura del 45% (fonte: Metro) e si stimano 5mila nuovi disoccupati (fonte: Repubblica). Di fronte a tutto questo i padroni non stanno pagando nulla: fino a ieri hanno fatto profitti e ai lavoratori non hanno dato nemmeno le briciole!

La situazione non è drammatica solo dal punto di vista economico. I lavoratori sono sotto attacco anche dal punto di vista dei diritti. Il 22 gennaio Cisl, Uil e Ugl hanno firmato insieme a Confindustria l'intesa per il nuovo modello contrattuale. Le posizioni di Confindustria sono state di fatto accolte in pieno, preparando la strada alla distruzione del contratto nazionale. Non è un caso che lo stesso giorno al Senato sia passato il federalismo fiscale con l'astensione del Partito Democratico e dell'Italia dei valori: entrambe le misure, su piani diversi, contribuiscono a distruggere e disarticolare l'unità dei lavoratori. La Cgil non ha firmato l'intesa e in questo ha il totale appoggio di Rifondazione Comunista. Quando si scrivono le nuove regole escludendo il sindacato più grande, è evidente che ci si prepara a relegare nell'angolo ogni tipo di conflittualità. Contemporaneamente emorgono le proposte di Maroni per limitare il diritto a manifestare. Questo è il mix di ricette con cui destra e padronato si stanno preparando a gestire gli effetti devastanti della crisi economica, con il benepiacito dei vertici Cisl e Uil, e il balbettio imbarazzante del PD e dell'IDV.

Come Prc ci spenderemo innanzitutto per la piena riuscita dello sciopero del 13 febbraio di Fiom e Cgil Funzione Pubblica. Anzi, di fronte alla firma separata lo sciopero andrebbe immediatamente esteso a tutte le categorie. Oltre a questo dichiariamo la nostra intenzione a respingere l'attacco al contratto nazionale con una campagna dentro e fuori i luoghi di lavoro, anche a Sesto: una campagna che si intreccerà con quella più generale contro la crisi economica e contro l'aumento dell'età pensionabile delle donne.

Di fronte a simile scenario, siamo più che mai convinti della necessità di rilanciare la mobilitazione in basso a sinistra. Il Prc ha dichiarato al suo Congresso Nazionale la necessità di tornare nei luoghi di lavoro. Non si tratta di avere qualche iscritto in più, e men che meno di raccogliere qualche voto in più. Si tratta di un concetto ben diverso: solo i lavoratori possono sviluppare una politica a loro favore, anche a livello locale, dando fiducia a chi vive le stesse difficoltà tutti i giorni, contro chi cerca di usarci come massa di manovra per scopi politici ed economici opposti ai nostri.

Il Circolo di Rifondazione Comunista di Sesto coglie l'occasione per segnalare l'elezione della nuova segretaria, Chignola Tatiana, e ricordare a tutti i cittadini la propria disponibilità presso la sezione di via Ginori 13, tel. 055 444944.

Gruppo Consiliare Partito della Rifondazione Comunista

Gli studenti sestesi col sindaco in visita al Lager e alle Foibe

“Un’esperienza toccante e indimenticabile”

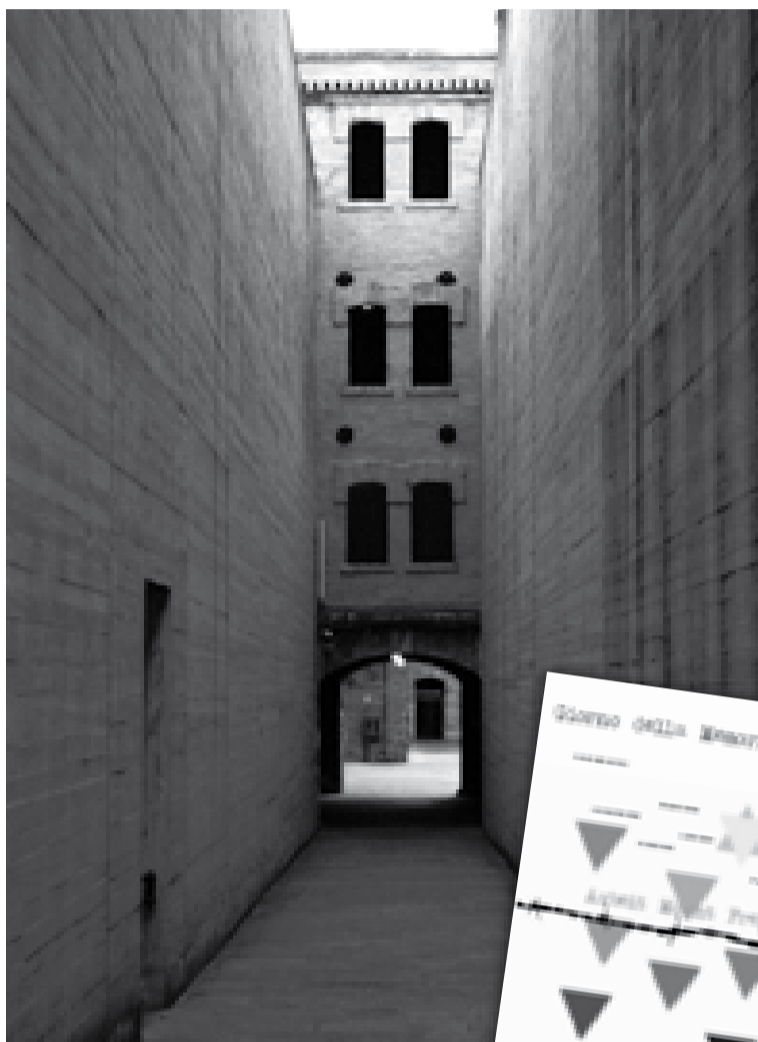
Nel gennaio scorso una folta delegazione di studenti delle scuole superiori di Sesto Fiorentino è stata accompagnata a Trieste dal sindaco Gianni Gianassi e dalla consigliera Sonia Farese, per una visita di due giorni sui luoghi della Memoria.

Prima tappa: il centro storico della città giuliana, dov’è stato effettuato un tour guidato dell’ex ghetto e del museo della Comunità ebraica “Carlo e Vera Wagner”.

Uno dei momenti culminanti di una visita che i ragazzi hanno definito “toccante” e “indimenticabile” è stato l’incontro con Riccardo Goruppi, un ex partigiano triestino deportato dalle SS nel campo di concentramento di Dachau nel 1944 e miracolosamente scampato alla morte dopo l’arrivo degli Alleati. “Ricordatevi di non odiare mai, perché l’odio genera sempre altro odio”, ha detto Goruppi ai ragazzi durante il suo emozionante intervento.

Il giorno seguente la delegazione, formata da quarantasei ragazzi dell’ultimo anno delle scuole superiori di Sesto Fiorentino e dai loro insegnanti, è stata accompagnata a visitare due luoghi-simbolo delle tragedie del XX secolo: la Risiera di San Sabba - ex lager nazista alle porte della città - e la vicina Foiba di Basovizza, teatro delle stragi dell’esercito jugoslavo.

“Grazie alla collaborazione di tutti e alla presenza attenta e consapevole degli studenti - ha commentato infine il sindaco Gianassi - il viaggio si è rivelato estremamente importante sul piano culturale ed emotivo”.



Due giorni sono bastati per farci comprendere realmente fino a che punto un uomo possa riuscire a umiliare, distruggere, sconvolgere, annullare altre vite umane, provocando un dolore insostenibile. E noi, grazie a questa esperienza, abbiamo provato un po’ di quel “dolore”. È bastato guardare con i nostri occhi la Risiera di San Sabba e ascoltare le persone di un ex deportato, il signor Goruppi.

LAURA, IST. CALAMANDREI

È senza dubbio stata un’esperienza che colpisce e che lascia dentro a ognuno di noi qualcosa che non verrà mai dimenticato.

GABRIELE, LICEO AGNOLETTI

Sicuramente questa esperienza mi ha lasciato un segno indelebile [...] spero che possano farla tutti, per non dimenticare, perché queste cose non vanno dimenticate.

CHIARA, LICEO AGNOLETTI

Non ci sono parole per esprimere il senso di smarrimento che ho provato nel cortile della Risiera.

SARA

Le uniche parole che esprimono il mio stato d’animo sono: “mai più”.

SILVIA, LICEO AGNOLETTI

Hanno cercato di annientare degli uomini, di distruggerne l’identità, di cancellarne l’esistenza, di non lasciarne memoria. È il silenzio che nasconde la verità, per questo è importante parlare, è importante non dimenticare.

CATERINA

In queste occasioni le parole sono meno importanti degli sguardi, e vedere lo sguardo del signor Goruppi, deportato a Dachau colpisce nel profondo. La sua testimonianza mi ha lasciato qualcosa dentro, molto più delle altre parole.

MARCO

Un’esperienza forte, indispensabile per portare nel mondo una testimonianza di pace.

LAURA, ISTITUTO D’ARTE

Un viaggio veramente toccante per capire, ricordare e non dimenticare le sofferenze causate da uomini su altri simili. Da queste tragedie le nuove generazioni devono capire l’importanza dell’amore e della giustizia che sono il seme dal quale può sbocciare la speranza di un futuro di pace nel mondo.

FEDERICO, LICEO AGNOLETTI

Penso che non dimenticheremo mai quello che abbiamo visto e la testimonianza che abbiamo ascoltato.

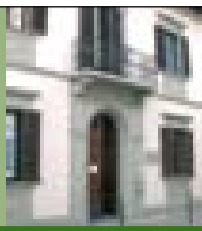
FRANCESCA

“134232, 818428... ti accorgi che sei solo un numero, non hai più la tua identità, il tuo nome viene cancellato, ti accorgi che non sei più nessuno”. Questa cosa mi ha fatto gelare il sangue, è molto triste, sono parole che non si possono dimenticare, sono parole che raccontano la tragedia dell’uomo.

ODETTE, ISTITUTO D’ARTE



Sestoldee si trova
in via Gramsci 282
oppure su internet all'indirizzo:
www.sestoidee.it



ISTITUZIONE PER I SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI
E SPORTIVI DEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Un modello virtuoso per gli altri Comuni

Scuola, sport, cultura: bilancio di legislatura per SestoIdee

di **ALFREDO DE GIROLAMO**
presidente di Sestoldee
SONIA FARESE
consigliera ai Servizi Educativi
PAOLO MASI
consigliera ai Servizi Sportivi
YVONNE MARCHESE
consigliera ai Servizi Culturali
ANNA GIARROCCO
consigliera ai
Servizi di Manutenzione



Quando, ormai nove anni fa, l'Istituzione Sestoldee iniziò a operare per rispondere a processi di cambiamento della Pubblica Amministrazione, molte erano le incertezze e le preoccupazioni legate all'efficacia di uno strumento del tutto nuovo, la cui organizzazione, le cui procedure e le cui modalità d'intervento erano tutte da costruire.

Negli ultimi anni Sestoldee è stata presa a modello da una trentina di comuni italiani che, spesso affrontando lunghi viaggi, sono venuti a visitare la nostra Istituzione qui a Sesto Fiorentino, per conoscerne i molteplici aspetti: dalla contabilità alle manutenzioni per le scuole, dall'organigramma ai progetti culturali, educativi e sportivi. Riunire in un unico organismo la gestione di servizi educativi e culturali, le attività e le responsabilità connesse agli asili nido, ai servizi scolastici del trasporto, prescuola, mensa, i servizi culturali, formativi e sportivi, ha consentito una migliore circolazione delle idee, delle esperienze e delle professionalità, moltiplicando le risorse frutto di un coordinamento più efficace. In questi anni è aumentata la competenza e la responsabilizzazione di tutto il personale dell'Istituzione che, ognuno con le proprie capacità, ha portato specifiche professionalità, entusiasmo e dedizione: patrimonio da cui sarà importante ripartire per costruire nuovi progetti finalizzati allo sviluppo di servizi così fondamentali per l'evoluzione della nostra comunità. Grazie al lavoro e alla collaborazione di

tutti, l'esperienza di questi ultimi cinque anni può dunque ritenersi estremamente positiva, come dimostrano le tante opere completate e i numerosi progetti svolti, che proviamo qui a sintetizzare.

> SERVIZI EDUCATIVI

Enorme è stata la mole di lavoro svolta nel corso della legislatura. Per i servizi alla prima infanzia si è cercato innanzitutto di ampliare il numero dei posti disponibili nei nidi comunali. Nell'anno educativo 2008/2009 ne abbiamo offerti 286 a fronte dei 248 disponibili nel 2004, grazie all'apertura del nuovo centro gioco "La coccinella" e a un utilizzo più intensivo dei nostri servizi e a una diversa modulazione dell'orario di frequenza. Con lo sviluppo delle strutture private e con gli incentivi della Regione per alleggerire le liste d'attesa, sul territorio comunale vengono ora offerti ben 525 posti a fronte dei circa 967 bambini potenzialmente iscrivibili, superando così di gran lunga gli obiettivi fissati per il 2010 dalla conferenza di Lisbona. Inoltre in questi anni è stato compiuto un percorso di qualificazione professionale del personale educativo con lo scopo di potenziare ulteriormente la qualità del servizio offerto e per dare risposte sempre più aderenti alle nuove esigenze sociali, quali orari e forme di lavoro sempre più atipici, disagio genitoriale, immigrazione. Dopo la ristrutturazione del nido "Marini", nel 2009 inizieranno i lavori al plesso "Rodari" (nido e

scuola dell'infanzia), saranno varati i progetti definitivi della nuova materna in viale Togliatti, della nuova ludoteca nell'ex cantiere comunale di via Sarri e del nuovo plesso alla Zambra.

Nel settore dell'assistenza scolastica (ristorazione, trasporto, prescuola, diritto allo studio, centri estivi), l'innovazione principale riguarda l'introduzione del pagamento delle tariffe attraverso fasce commisurate in base al reddito Isee, per introdurre il principio della progressività già adottato da tempo per le tariffe del servizio nido. I vecchi buoni mensa sono stati sostituiti con l'innovativa e tecnologica tessera magnetica "Bimbocard" che serve sia per la prenotazione informatica del pasto, sia ai genitori per pagare il servizio ricaricando presso i rivenditori autorizzati. L'Istituzione interviene inoltre con progetti specifici per la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni disabili, la prevenzione del disagio in ambito scolastico e gli alunni immigrati per facilitarne l'integrazione e superare ogni forma di esclusione sociale. La scuola che vorremmo a Sesto Fiorentino non è fatta di classi-ponte, né di ghettonizzazioni o emarginazione dei più deboli: è invece una scuola dell'inclusione, nella quale si aumenta e non si diminuisce il tempo scolastico, in cui più figure di docenti sono in grado di seguire tutti gli alunni, in cui si cercano percorsi innovativi della didattica in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio, in cui si cerca di capire da cosa sono determinati comportamenti aggressivi da parte dei ragazzi e non solo di punirli attraverso la bocciatura.

> SPORT

In una città ormai quasi a regime con l'impiantistica sportiva e con oltre trenta discipline sportive organizzate da almeno sessanta gruppi sportivi, i servizi sportivi dell'Istituzione hanno lavorato in questi anni prevalentemente per la promozione di una nuova cultura dello sport: manifestazioni per tutti, proiezioni cinematografiche e convegni a tema, corsi di formazione in collaborazione con il Coni e con l'Agenzia formativa, varie iniziative per gli studenti sestesi. A partire dal 2004 è stato compiuto un piccolo ma importante passo avanti anche nella lotta al doping sportivo: in accordo con Regione Toscana, Coni e Asl abbiamo stretto e siglato il Patto territoriale antidoping, che sancisce l'impegno formale delle associazioni sportive a informarsi e formarsi, promuovere il fair play, monitorare i comportamenti sportivi dei propri atleti e consentire controlli a sorpresa in campi e palestre da parte dei medici sportivi e del laboratorio regionale antidoping. Il tradizionale convegno nazionale sullo sport, organizzato ogni anno dal Comune al Polo Scientifico Universitario ha confermato la validità di una formula ormai consolidata. L'edizione 2008, dedicata alle pari opportunità, ha avuto il suo momento clou nella tavola

rotonda tra donne affermate a vario titolo nel mondo sportivo nazionale (tra queste c'erano la campionessa olimpionica di vela Alessandra Sensi e la paralimpica di tennistavolo Marisa Nardelli). La novità del 2008 è stato il video-concorso "Diamoci una mossa!", rivolto ai giovani dai 15 ai 25 anni, ideato dai servizi sportivi dell'Istituzione al fine di coinvolgere quella fascia di popolazione nella promozione dell'attività motoria e dello sport attraverso il proprio linguaggio. La recente legge regionale sull'affidamento degli impianti sportivi ha stabilito la regolamentazione della materia a livello locale individuando i gestori con bando di gara. A Sesto Fiorentino è già stata affidata la gestione, in questo modo, della piscina comunale e dell'impianto di rugby.

> CULTURA

Sebbene le leggi finanziarie dal 2004 a oggi abbiano penalizzato molto la cultura anche a livello locale, gli sforzi dell'Istituzione Sestoldee sono riusciti comunque a dare buoni frutti, articolando una nutrita serie di iniziative che è quasi impossibile sintetizzare in poche righe. Per quanto riguarda la biblioteca, nel 2004 il numero dei prestiti era di circa 24.300, nel 2008 abbiamo raggiunto quota 45.000. Ciò è stato possibile anche grazie a una continua e capillare attività di promozione della lettura e dei libri: nuove iniziative come la "Biblioteca va al mercato", "Piazza grande" e la "Tana del giallo" si sono affiancate ad altre già consolidate e "Maggio di libri", nata nel 2007, è diventata un'iniziativa importante e capace di coinvolgere tutte le scuole, le associazioni e le librerie del territorio e di portare in città scrittori di fama come Andrea De Carlo, Valerio Manfredi, Dacia Maraini, Andrea Vitali. Sono stati poi valorizzati con mostre e varie iniziative l'Archivio storico e gli importanti fondi posseduti dalla biblioteca ed è stato ultimato e pubblicato l'epistolario di Ernesto Ragionieri. Il fondo Detti è stato ceduto in deposito all'Archivio di Stato di Firenze, mentre il più antico fondo della biblioteca, quello donato dal medico Chambion, è stato messo on-line grazie al contributo della Fondazione Eli Lilly. Musica

e teatro continuano a essere due importanti fiori all'occhiello per la cultura sestese, grazie alla collaborazione con la Scuola di musica e con la Compagnia Laboratorio Nove di stanza al Teatro della Limonaia.

Tra il 2004 e il 2008 l'Agenzia Formativa Sestoldee (accreditata dalla Regione Toscana) ha attuato e rendicontato 24 progetti finanziati dal Fondo sociale europeo, erogando complessivamente 6.650 ore di formazione a 1.431 utenti, per un importo di circa 800.000 euro. Ha invece superato il decennio di vita l'Università dell'Età Libera, che nell'ultimo anno ha visto una grande crescita ed è diventata una delle iniziative culturali più importanti nel nostro territorio. Sono stati effettuati 140 corsi per un totale di oltre 2.000 ore erogate e circa 2.300 utenti frequentanti, e attivate importanti partnership con associazioni, cooperative, istituzioni e molteplici realtà presenti sul territorio.

Nel gennaio scorso è stato finalmente inaugurato il centro espositivo dedicato ad Antonio Berti con una mostra di ritratti dello scultore.

> MANUTENZIONI

La scelta di considerare gli immobili gestiti dall'Istituzione, ma soprattutto le scuole, come luoghi "sicuri e piacevoli" ha portato a gestire gli interventi di manutenzione ordinaria in maniera programmata, cioè prevedendo, durante il periodo estivo e/o natalizio, un intervento presso tutte le strutture per revisionare impianti, infissi, murature, imbiancature e anche i giochi, laddove presenti. È stata completata la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi agli immobili (scuole, asili nido, impianti sportivi), visitabile on-line da parte di tutti i cittadini, che oltre a fornire una descrizione dello stesso, con foto e planimetrie, riporta schede tecniche che riguardano la struttura e gli interventi eseguiti e/o programmati. Inoltre è stato creata una banca dati per la gestione delle richieste di interventi alla quale possono accedere direttamente, tramite internet, i dirigenti scolastici per verificare, in tempo reale, se l'intervento è stato eseguito o no e chi è stato incaricato di eseguirlo.

*Sesto è già
un esempio
per decine
di comuni
italiani*

*Cresce del 15%
il numero
di posti
disponibili nei
nidi comunali*



È NATO IL NUOVO SPAZIO ESPOSITIVO DEDICATO AD ANTONIO BERTI

È stato intitolato al grande scultore Antonio Berti il nuovo spazio per l'arte e la cultura di Sesto Fiorentino. Il centro espositivo "Antonio Berti" è in via Bernini, all'interno di un'area di 2.400 mq (dove sorgevano lo studio e l'abitazione dell'artista morto nel 1990) ceduta all'amministrazione comunale per realizzarci una struttura pubblica destinata a esposizioni ed eventi culturali. Del complesso - inaugurato il 21 gennaio scorso dal sindaco Gianni Gianassi e dal presidente della Fondazione Berti Domenico Viggiano - fa parte un padiglione per mostre progettato dall'architetto Roberto Maestro e un nuovo spazio verde a disposizione della cittadinanza, opere per le quali l'amministrazione comunale ha investito circa 300.000 euro. Il padiglione ha aperto i battenti con la mostra "Ritratti", una selezione di opere di Antonio Berti, dagli anni '30 agli anni '80.



di **PIERO BOSI**
assessore ai Lavori Pubblici

Sicurezza stradale e viabilità. Scuole e illuminazione pubblica. Ma anche manutenzione dei giardini e delle aree verdi. Un impegno consistente per l'amministrazione comunale, che negli ultimi cinque anni ha cercato di rispondere anche all'aumentata sensibilità dei sestesi per il miglioramento della città e per il mantenimento di standard qualitativi elevati sui piccoli interventi in strade e giardini.

Una sensibilità che emerge inequivocabilmente dal costante aumento delle segnalazioni e delle richieste che i cittadini hanno recapitato agli uffici comunali in tema di manutenzione del territorio. Un primo bilancio (non esaustivo, per motivi di spazio) è utile a dare l'idea della mole di lavoro svolta nel corso della legislatura che sta volgendo al termine. E che ha senz'altro contribuito allo sviluppo della città e del suo patrimonio.

> LAVORI PUBBLICI

Importanti interventi hanno riguardato il ripristino di strade e piazze: in particolare è stata portata a termine la riqualificazione del tratto di viale Ariosto compreso tra via della Querciola e via di Rimaggio (attualmente è in corso di realizzazione quello tra via di Rimaggio e viale dei Mille), di piazza Ghiberti, via Giotto e la piazzetta alla confluenza con via Bixio a Colonnata. Importanti lavori di ripristino dei marciapiedi e dell'illuminazione hanno interessato invece via Bernini e via Carducci e un corposo pacchetto di interventi di rifacimento dei sot-

toservizi e dell'illuminazione sono in fase di conclusione in via Puccini e strade limitrofe, a Quinto Basso. Il ripristino e la riqualificazione di via Cavallotti sono stati invece rimandati al 2010. Fra i servizi e le infrastrutture consegnate alla città in questa legislatura, va senz'altro citato il centro espositivo "Antonio Berti" recentemente inaugurato, il centro diurno Alzheimer di via Fratelli Rosselli ma anche una serie di dotazioni dei plessi scolastici: ad esempio il nuovo spazio mensa della scuola "Lombardo Radice" di via Tommaseo. A breve sarà inaugurata anche la nuova palestra della elementare "Don Bortolotti", un'opera attesa da tempo.

> PROGETTI IN CORSO

Alcuni importanti progetti stanno al momento seguendo un loro iter progettuale o sono in corso di realizzazione: per il parcheggio di via di Gavine a Querceto, ad esempio, è stato approvato nel dicembre scorso il progetto definitivo e sono in corso gli espropri. È invece in attesa di approvazione il progetto esecutivo per la realizzazione del primo lotto del primo stralcio del nuovo cimitero del Sud Ferrovia: solo per questa

prima parte dei lavori è previsto uno stanziamento totale di circa 5 milioni e 236mila euro. In fase di costruzione anche il lotto 5A dell'asse attrezzato Perfetti Ricasonli-Mezzana da via dell'Osmannoro a via Parri (il finanziamento per il lotto, lungo circa due chilometri, è di 14 milioni e 600mila euro) mentre è in fase di approvazione e di successiva indizione della gara per

il lotto 5 B tra via Parri e via Allende a Campi Bisenzio.

> VERDE PUBBLICO

L'ampia dotazione di giardini pubblici e aree verdi del territorio è stata interessata in questi anni da una costante opera di manutenzione che ha riguardato anche gli arredi, in particolare panchine e giochi per bambini: la giunta comunale ha stanziato a questo proposito l'anno scorso, per il triennio 2008-2010, la cifra di oltre 300mila euro da destinare alla riparazione, verniciatura e, quando necessario, anche alla sostituzione delle attrezzature ludiche per i più piccoli nei parchi e giardini. I lavori in ponte sono stati pianificati dopo un censimento capillare effettuato da una ditta specializzata

*Manutenzione
costante
delle scuole
pubbliche*

Soldi spesi bene

Resoconto degli interventi su strade, piazze, parchi e giardini



nel settore sui cinquanta giardini e aree verdi presenti a Sesto Fiorentino. Sempre per quanto riguarda il verde, nel corso della legislatura è stato approvato il Regolamento del verde pubblico e privato, modificato e migliorato nel febbraio 2008 con la sostituzione della "Denuncia di inizio attività", richiesta in una prima stesura per l'abbattimento di un albero, con un'autocertificazione più semplice e accessibile dal punto di vista economico.



LA PREMIAZIONE



SEBASTIEN FREY OSPITE DEL COMUNE ALLA FESTA DELLO SPORT SESTESE

Il portiere della Fiorentina Sebastien Frey è stato gradito ospite del Comune alla premiazione degli sportivi sestesi tenutasi nei giorni scorsi al cinema Multisala "Grotta" di via Gramsci. Il campione francese ha partecipato alla serata che si è aperta con un dibattito moderato dal giornalista sportivo Franco Ligas, al quale sono intervenuti il sindaco Gianni Gianassi, il vicepresidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci e il consigliere allo sport di SestoIdee Paolo Masi. Nel corso della cerimonia, il sindaco Gianassi ha consegnato un riconoscimento ufficiale ai 350 atleti presenti, appartenenti a 28 associazioni sportive di Sesto Fiorentino, per un totale di ben 26 discipline.

sestofiorentino

Anno XXXIV n. 1 - marzo-aprile 2009
Reg. Trib. Firenze n. 2486 del 22.04.1976

Direttore: Gianni Gianassi
Direttore responsabile: Riccardo Michelucci
Redazione: piazza Vittorio Veneto, 1
50019 Sesto Fiorentino
tel. 055 4496486 - e-mail:
r.michelucci@comune.sesto-fiorentino.fi.it

Progetto grafico
e impaginazione: Alfio Tondelli
Stampa: Nuova Cesat coop. a r.l.
via Buozzi - Firenze

Chiuso in redazione il 18 marzo 2009.
Tiratura 20.500 copie - Distribuzione gratuita

Fiera di Primavera, tra concertazione e marketing territoriale

Quest'anno la fiera "raddoppia"
Appuntamento in centro dal 27 marzo al 5 aprile

di **ROBERTO DROVANDI**
assessore all'Economia

La valorizzazione del territorio attraverso la promozione delle attività economiche e delle ricchezze culturali e ambientali è una delle scelte centrali di questa amministrazione.

Negli ultimi cinque anni sono state fatte scelte promozionali di grande rilevanza insieme alle associazioni di categoria presenti nel nostro territorio. Insieme alle associazioni degli artigiani, sono state condivise scelte organizzative e importanti momenti promozionali. Con CNA - da sempre presente nel nostro comune e nei quattro comuni della Piana Fiorentina - abbiamo svolto le mostre dell'artigianato e dell'artigianato artistico "Bello da Sempre", oltre alla campagna di valorizzazione di attività estetiche e di acconciatura "Bellezza Sicura". Con

Confartigianato, oltre alla collaborazione nello svolgimento delle attività economiche, abbiamo realizzato momenti di valorizzazione delle attività artigiane con il coinvolgimento degli studenti degli istituti tecnici. Anche con le associazioni dei commercianti (Confcommercio e Confesercenti), l'amministrazione comunale condivide da sempre tutte le attività promozionali in particolare in momenti significativi per il commercio di vicinato come il periodo prenatalizio e l'estate con i "Giovedì sotto le stelle".

Abbiamo poi condiviso e sostenuto il percorso del Centro commerciale naturale "Sesto Sotto Casa", che con Confesercenti e CNA è riuscita ad associare oltre 60 attività economiche del centro cittadino ed è giunto ormai al secondo anno di vita. E come dimostra quanto fatto a Colonnata, a Camporella e con i mercati rionali di Padule e Quinto Basso, non ci siamo limitati a incoraggiare e sostenere le

attività del centro. La collaborazione è in aumento anche con Confindustria, per quanto attiene al rapporto con le imprese del territorio.

Ma l'argomento di attualità e che richiede una riflessione particolare è la scelta fatta nel 2006 di realizzare un evento nel centro cittadino, che ottenesse il molteplice risultato di promuovere il centro assumendo il ruolo di vetrina delle attività economiche presenti nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa, ed in altri comuni dell'area metropolitana fiorentina.

Mi riferisco ovviamente alla "Fiera di Primavera" che nel 2009 giunge alla sua IV edizione: un evento apprezzato e ormai atteso dai sestesi e non solo. La fiera conferma la propria prerogativa di vetrina sull'economia della piana e di momento di marketing territoriale per le attività del centro. Dopo tre anni di crescita farà quest'anno un importante salto di qualità raddoppiando la

propria durata, che passa da cinque a dieci giorni: da venerdì 27 marzo a domenica 5 aprile. Confermata la partecipazione di Regione, Provincia, Polo Scientifico Tecnologico, Camera di Commercio e comuni limitrofi, la formula sarà sostanzialmente la stessa degli anni precedenti: prima di tutto la collocazione, all'interno della vita cittadina, con il suo mercato e la fiera promozionale dell'antiquariato. Una grande area coperta di oltre 3.000 mq in piazza Vittorio Veneto; via Dante Alighieri dedicata alla gastronomia, via Cavallotti all'esposizione di auto e piazza Ginori dedicata a una serie di eventi. Anche quest'anno saranno presenti importanti realtà produttive e sociali come "Richard Ginori" - con l'opportunità di visitare fabbrica e museo - e l'azienda farmaceutica "Lilly".

Tornano anche i servizi navetta tra centro e parcheggi periferici e l'immancabile trenino nel centro cittadino, qualche vantaggio.

**"Bellezza sicura":
per la qualità e
e la sicurezza dei
servizi alla persona**

Accordo tra Cna e i Comuni
di Sesto Fiorentino, Calenzano,
Campi Bisenzio e Signa



Armonizzare e semplificare i regolamenti delle attività di acconciatura ed estetica di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa anticipando in parte anche alcune opzioni che sono state al centro dei processi di liberalizzazione avviati con il decreto Bersani 2. La collaborazione degli ultimi anni tra CNA e le amministrazioni comunali della Piana fiorentina ha permesso di compiere scelte innovative come quella del superamento della giornata di chiusura infrasettimanale fissa ed obbligatoria, rendendola una scelta facoltativa lasciata alla libera valutazione delle aziende. Alla luce dei cambiamenti introdotti localmente e delle novità varate in seguito a livello nazionale e regionale, la CNA della Piana e i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa si sono impegnati a realizzare un programma di iniziative contraddistinte dal logo "Bellezza Sicura" che si terranno nel 2009 e alla quale potranno partecipare tutte le imprese di acconciatura ed estetica della Piana.

**Confermati
i servizi
navetta
per il centro
cittadino**



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

sestofiorentino centro città
Fiera
di Fiera
primavera
Le Istituzioni, l'Impresa e il Commercio
nella Piana Fiorentina

Stand commerciali
e gastronomici,
intrattenimento
IV Edizione

www.fieradiprimavera.com

27 marzo · 5 aprile



INAUGURATA LA "NUOVA" OLIVETA
Un nuovo parco pubblico per Sesto Fiorentino

Cinque ettari di verde arricchiti da centinaia di esemplari di ulivo in un quartiere densamente popolato tra Colonnata e Camporella. È il nuovo parco dell'Oliveta, inaugurato dal sindaco Gianassi nei giorni scorsi, un'opera attesa da anni che riprende un vecchio toponimo amato dai sestesi. L'area comprende sentieri per le passeggiate, lo spazio per gli orti sociali e un collegamento pedonale fino a piazza Ginori attraverso un ponticello sul Rimaggio.